



Servizio Sanitario Regione Basilicata
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111



**REGIONE
BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOCCORSO SANITARIO
CON ELICOTTERO E DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA ANTINCENDIO
PRESSO LE BASI OPERATIVE E LE ELISUPERFICI IMPIEGATE NELL’AMBITO DEL
SISTEMA DELL’EMERGENZA/URGENZA DELLA REGIONE BASILICATA**

APPENDICE N. 1

CAPITOLATO TECNICO



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Oggetto dell'appalto	4
Titolo I - SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO CON ELICOTTERO	5
Art. 1. - Interventi contemplati	5
Art. 2. - Area geografica, teatro operativo, specializzazione degli elicotteri e tempi di intervento	6
Art. 3. - Strutture, attrezzature e materiali forniti dall'Azienda Sanitaria Committente (ASP)...	7
Art. 4. - Dotazioni e servizi forniti dalla DA	10
Art. 5. - Elicotteri	11
Art. 6. - Dotazione sanitaria.....	15
Art. 7. - Modalità di espletamento del servizio e orario di servizio	22
Art. 8. - Personale di condotta degli elicotteri e di assistenza a terra	25
Art. 9. - Personale passeggero sanitario ed esperto di soccorso	28
Art. 10. - Equipaggio di condotta e di missione	29
Art. 11. - Competenze	30
Art. 12. - Abbigliamento	30
Art. 13. - Addestramento al volo	31
Art. 14. - Manutenzione e sostituzione degli elicotteri	31
Art. 15. - Permanenza delle caratteristiche della DA	31
Art. 16. - Documentazione di supporto al servizio di elisoccorso	32
Art. 17. - Gestione informatizzata delle missioni e del servizio	32
Titolo II - SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA ANTINCENDIO PRESSO LE BASI OPERATIVE E LE ELISUPERFICI IMPIEGATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DELL'EMERGENZA/URGENZA DELLA REGIONE BASILICATA	34
ASPETTI GENERALI	34
Art. 18. - Obiettivo del servizio	34
Art. 19. - Caratteristiche generali del servizio	34
Art. 20. - Ambito di svolgimento del servizio	34
Art. 21. - Occupazioni temporanee di suolo	35
Art. 22. - Identificazione ed immagine del servizio.....	35
Art. 23. - Strutture, attrezzature e servizi forniti dall'Azienda Sanitaria Committente	35
SEZIONE 1 - SERVIZIO ANTINCENDIO	36
BASI OPERATIVE.....	36
Art. 24. - Aspetti generali	36
Art. 25. - Dotazioni fornite dalla DA presso le basi operative	36
ELISUPERFICI	37
Art. 26. - Aspetti generali	37
PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO ANTINCENDIO	37
Art. 27. - Composizione delle squadre di soccorso	37
Art. 28. - Competenze richieste al personale.....	37
Art. 29. - Permanenza del personale nelle basi operative.....	37
Art. 30. - Turnazione del personale delle basi	37
Art. 31. - Norme relative all'impiego di personale senza specifica esperienza di servizio	37
nell'ambito regionale	37
Art. 32. - Attività di addestramento	38
PROCEDURE OPERATIVE	38
Art. 33. - Orario di servizio	38
Art. 34. - Altre disposizioni relative alla durata del servizio	38
Art. 35. - Verifiche di efficienza delle attrezzature	38



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Art. 36. - Tipologia di "fuori servizio"	38
Art. 37. - Procedura di gestione dei "fuori servizio"	39
Art. 38. - Contromisure al "fuori servizio tecnico"	39
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO	39
Art. 39. - Aspetti generali	39
Art. 40. - Elenco della documentazione di supporto al servizio	39
SEZIONE 2 - SERVIZIO DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE	40
Art. 41. - Aspetti generali	40
Art. 42. - Controllo e monitoraggio.....	40
Art. 43. - Descrizione strutture impianti ed apparati	40
Art. 44. - Governo degli impianti	43
Art. 45 - Conduzione e manutenzione degli impianti	44
Art. 46. - Manutenzione Full Risk.....	46
Art. 47. - Manutenzione Straordinaria	47
Art. 48. - Tenuta ed aggiornamento del registro antincendio.....	48
Art. 49. - Terzo Responsabile.....	48
Art. 50 - Consegna Impianti	48
ALLEGATO	50



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto è rappresentato dall'affidamento dei servizi di soccorso sanitario con elicottero (HEMS/HSR-SAR/HAA), e di gestione, manutenzione ed assistenza antincendio presso le basi operative e le elisuperfici impiegate nell'ambito del sistema dell'emergenza/urgenza della Regione Basilicata.

La DA e tutto il personale da essa impiegato, dovrà disporre di tutte le approvazioni, certificazioni, autorizzazioni, abilitazioni e quant'altro richiesto dalle norme e leggi italiane, comunitarie e internazionali per il corretto svolgimento di tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Il Servizio richiesto deve comprendere:

- la disponibilità e mantenimento in efficienza di 2 (due) elicotteri, dello stesso modello, tipo o variante, con le caratteristiche indicate nel seguito e corredati di tutte le attrezzature tecniche e sanitarie e del relativo supporto logistico al fine di espletare i compiti indicati nel presente Capitolato;
- l'impiego di personale con idonea competenza ed esperienza di volo (piloti, copiloti), tecnici (membro di equipaggio HEMS, verricellista, tecnico elicotterista), unitamente all'equipe sanitaria (medici, infermieri).
- Il Personale Sanitario sarà messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria Committente anche tramite la stipula di opportune convenzioni con le Aziende del Sistema Sanitario Regionale;
- la fornitura delle attrezzature, apparecchiature, vestiario ed eventuali infrastrutture come descritte nel seguito;
- l'addestramento ed esercitazione del personale impiegato nel Servizio Medico di Emergenza con Elicottero;
- tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli aeromobili, delle attrezzature, delle dotazioni e dei materiali ad essi relativi.
- Gestione delle basi Operative di Potenza e di Matera nonché gestione, ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti del 01 febbraio 2006, delle elisuperfici annesse;
- Controllo e Monitoraggio continuo delle basi operative e di tutte le elisuperfici, ai fini della determinazione dello stato delle strutture, degli impianti, delle installazioni ed attrezzature tecniche ed operative presenti;
- Controllo e Monitoraggio continuo di tutte le elisuperfici e delle aree ad esse circostanti al fine del mantenimento della loro agibilità in condizione di sicurezza, anche in relazione allo stato degli ostacoli lungo le traiettorie di decollo e atterraggio;
- Manutenzione delle strutture, degli impianti, delle installazioni e delle attrezzature delle basi operative e di tutte le elisuperfici, così come descritto al Titolo 2, sezione 2 della presente appendice;
- Esercizio del servizio di assistenza antincendio eliportuale presso le basi operative di Potenza e Matera, attraverso l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza, ogni giorno dell'anno e per tutta la durata del contratto;
- Fornitura, utilizzo e mantenimento in efficienza di 2 (due) automezzi antincendio (uno per Potenza ed uno per Matera) ogni giorno dell'anno e per tutta la durata del contratto.
- Fornitura, installazione e certificazione degli apparati radio in dotazione agli aeromobili, modifiche o implementazioni così come descritto all'art. 5, della presente Appendice. Il Direttore dell'esecuzione della SA si riserva la facoltà di affidare alla DA, nel corso di applicazione del contratto, servizi accessori che si rendessero necessari nonché servizi, forniture o lavori tesi a migliorare il servizio svolto anche al fine di attuare nuove finalità operative ovvero nuove previsioni normative.



Titolo I - SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO CON ELICOTTERO

Art. 1. - Interventi contemplati

Gli interventi contemplati dal Servizio di Soccorso Sanitario con elicottero (HEMS-HSR/SAR) comprendono il salvataggio e il soccorso medico conseguente ad incidenti di traffico, infortuni sul lavoro, sportivi o del tempo libero, malori o per qualsiasi altra situazione o patologia che, ad insindacabile giudizio della Centrale Operativa 118 di Potenza, possano provocare rischi per la salute dell'individuo o della collettività.

In alcuni casi le missioni sanitarie si potranno caratterizzare come "Helicopter Search and Rescue", che ha lo scopo di fornire immediata assistenza a persone minacciate da pericolo o da un ambiente ostile, in sigla "HSR".

La classificazione di volo HEMS è applicabile a tutte le tipologie di volo di emergenza di tipo sanitario, anche se comportano l'utilizzo di tecniche speciali di verricello e sbarco dal volo stazionario.

Nel dettaglio, gli interventi contemplati dal presente appalto comprendono:

1. intervento primario: soccorso sanitario extra ospedaliero che prevede il raggiungimento, il trattamento e l'eventuale trasferimento del paziente dal luogo in cui si è verificato l'evento acuto al presidio ospedaliero identificato dalla Centrale Operativa del D.E.U. (CO);
2. intervento secondario: trasporto assistito di paziente critico e non altrimenti trasportabile da ospedale a ospedale o comunque dichiaratamente indicato in termini prognostici tenuto conto dell'orografia territoriale, delle distanze, dei tempi e delle possibilità alternative;
3. salvataggio, soccorso, e trasporto di personale sanitario e non e di materiali in occasione di emergenze di massa;
4. qualsiasi altro intervento che presupponga anche il solo presumibile pericolo di vita o rischio per la persona, purché prescritto da Enti istituzionali competenti per il caso specifico;
5. recupero e trasporto di cadavere da zone impervie qualora prescritto ed autorizzato dall'Autorità competente.
6. ricognizioni, ricerche dispersi, manifestazioni, esercitazioni ed attività di addestramento del personale addetto ed ogni altra attività compatibile con il compito istituzionale proprio del Servizio di Elisoccorso Regionale.
7. soccorso sanitario di emergenza/urgenza sull'intero ambito della Regione, in ambiente ostile, anche tramite l'impiego di verricello, tale soccorso potrà avvenire in collaborazione con il personale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino (C.N.S.A.S.), nel rispetto delle procedure e con le dotazioni stabilite dalle norme vigenti;
8. trasporto neonatale.

Sono altresì contemplate le seguenti ulteriori tipologie di intervento:

1. Trasporto urgente di sangue, plasma e loro derivati, antidoti o farmaci;
2. Trasporti urgenti per trapianto di organi;
3. Ogni altro intervento connesso alle finalità di Istituto (ricognizioni di elisuperfici e aree di atterraggio, voli di prova e collaudo, etc.);
4. Addestramento ed esercitazioni del personale di elisoccorso per ogni eventuale esigenza del D.E.U.

L'impiego dell'elicottero è previsto inoltre in tutti quei casi particolari, non altrimenti codificabili, in cui l'intervento sia ritenuto necessario dal D.E.C., senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico della Azienda Sanitaria rispetto a quanto già pattuito per il costo del servizio.



Servizio Sanitario Regione Basilicata
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Per l'esecuzione degli interventi contemplati, considerato anche quanto specificato e dettagliato nei successivi articoli, la DA dovrà dimostrare: che in qualità di Operatore, sia in possesso delle necessarie certificazioni, nonché delle specifiche approvazioni rilasciate dall'Autorità Competente; che l'elicottero offerto garantisca le prestazioni richieste dal servizio; che tutti gli equipaggiamenti e le installazioni, compreso il loro impiego, quando previsto, posseggano le dovute approvazioni/certificazioni; che il personale di condotta abbia ricevuto l'adeguato addestramento e sia in possesso dell'esperienza adatta alle caratteristiche geografiche presenti in Regione Basilicata.

Il Manuale delle Operazioni dovrà contenere i criteri per la individuazione dei siti operativi; per la definizione delle prestazioni degli aeromobili e delle eventuali limitazioni operative; per la selezione dell'equipaggio e per il suo impiego; le procedure di addestramento dell'equipaggio e del personale sanitario.

In particolare, l'Operatore dovrà possedere il Certificato di Operatore Aereo (COA) per Trasporto Commerciale (CAT) di Passeggeri e Merci con Specifica delle Operazioni che preveda, per gli elicotteri offerti, almeno le seguenti approvazioni:

- Operazioni con elicotteri nell'ambito del trasporto medico di emergenza (HEMS);
- Operazioni con elicotteri con verricello (HHO);
- Operazioni con elicotteri con sistema di visione notturna (NVIS);
- Trasporto di Merci Pericolose.

L'impresa dovrà inoltre comprovare (in tempi e modi da concordare in sede di stipula del contratto) la capacità di erogare le attività previste nel presente capitolato e ricadenti nell'ambito delle attività specializzate, così definite dal Regolamento (EU) No 965/2012, tramite il possesso di documentazione approvata dalle autorità competenti.

Nell'ottica di migliorare l'operatività del servizio, la DA, a seguito dell'aggiudicazione della gara collaborerà col DEU anche in termini di supporto logistico e di mezzi aerei alla implementazione di un progetto preliminare di fattibilità per la realizzazione di reti PBN sul territorio regionale. In tale contesto, in relazione all'evoluzione normativa, al grado di certificazione dell'Operatore e all'aeromobile offerto, la DA dovrà fornire un piano di implementazione per soddisfare i requisiti della navigazione PBN. Il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA comunicherà alla DA le modalità di attuazione del piano proposto. L'Azienda Sanitaria Committente, si riserva la facoltà di richiedere la collaborazione della DA allo sviluppo ed attuazione del progetto PBN.

Art. 2. - Area geografica, teatro operativo, specializzazione degli elicotteri e tempi di intervento

L'area geografica per le operazioni previste dal presente capitolato corrisponde al territorio della Regione Basilicata.

Inoltre, potranno essere richieste operazioni anche al di fuori del territorio regionale, in caso di maxi-emergenze o di particolari ed eccezionali necessità di soccorso sanitario in emergenza o di trasferimenti in Ospedali extra-regionali.

Il Direttore dell'esecuzione della SA si riserva la facoltà di estendere l'area delle operazioni anche in maniera permanente, in funzione di eventuali accordi interregionali.

La tempistica delle missioni di soccorso dovrà tendere al rispetto dell'obiettivo LEA relativo all'intervallo allarme-target.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

I tempi di decollo sono specificati in dettaglio nel successivo art. 7.4.

Il teatro operativo comporta la necessità di dotare gli elicotteri di specifici equipaggiamenti e di specifico equipaggio di missione. In particolare, è necessario garantire, come di seguito specificato nel Capitolato, interventi in ambiente ostile in montagna nel teatro operativo appenninico, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e secondo eventuali requisiti aggiuntivi definiti dal Capitolato.

Art. 3. - **Strutture, attrezzature e materiali forniti dall'Azienda Sanitaria Committente (ASP)**

Il Committente fornirà alla DA l'utilizzo delle strutture e delle risorse elencate di seguito, esclusivamente per lo svolgimento dei compiti previsti dal contratto. L'uso di tali strutture e risorse per scopi diversi da quelli contrattuali è proibito. Le risorse verranno rese disponibili nello stato in cui sono.

La DA dovrà avere speciale cura di strutture, attrezzature ed oggetti di proprietà della ASP. Eventuali danni causati da atti imputabili alla DA dovranno essere ripristinati a spese della stessa DA.

3.1 Basi Operative HEMS

Al fine di garantire i tempi di intervento omogenei sull'intero territorio, la Regione Basilicata dispone di due Basi Operative HEMS, localizzate come di seguito indicato.

- (1) **Base di Potenza (PZ)**, ubicata nell'area adiacente la sede del D.E.U.
- (2) **Base di Matera (MT)**, ubicata nel comprensorio del P.O. "Madonna delle Grazie".

Le basi operative sono complete di:

- elisuperfici approvate dall'ENAC alla gestione e all'uso per attività diurna e notturna in conformità al DM 01/02/06;
- impianti e dotazioni antincendio in accordo alla normativa applicabile ad eccezione degli automezzi antincendio;
- strutture di ricovero degli elicotteri con dotazioni logistiche per la custodia e l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali di consumo necessari alla manutenzione di linea degli elicotteri impiegati;
- impianto di stoccaggio e erogazione di combustibile per il rifornimento degli elicotteri della capacità geometrica di 20.000 litri presso la base operativa di Potenza; impianto di stoccaggio e erogazione di combustibile per il rifornimento degli elicotteri della capacità geometrica di 15.000 litri presso la base operativa di Matera;
- n. 4 apparati radio portatili sulla frequenza del Servizio di Elisoccorso Regionale per il personale sanitario, di volo e del CNSAS;
- idonei locali per la tenuta della documentazione tecnica ed operativa dell'Operatore e della Impresa di manutenzione degli aeromobili e della documentazione sanitaria;
- locali dotati di servizi idonei per il soggiorno, lo stazionamento e la corretta pianificazione dei voli (briefing e debriefing) da parte del personale di stanza presso la base;
- allacciamento ai seguenti servizi: acqua, energia elettrica, gas, rete dati e telefonica; si precisa che il pagamento delle utenze presso ciascuna base sono da intendersi a carico della DA

Nel corso della vigenza contrattuale, il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA si riserva la facoltà di richiedere alla DA l'attivazione di ulteriore Base HEMS permanente o stagionale, con



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

attività anche notturna. Detta attivazione verrà concordata con la DA e dovrà avvenire entro 60 giorni dalla richiesta, a fronte di un corrispettivo economico per i costi fissi e per ogni ora di volo calcolato in relazione a quello stabilito per la base con orario di servizio simile di cui al presente Capitolato.

Nel caso di attivazione di un'ulteriore base o in caso di mutate esigenze del Servizio, Direttore dell'esecuzione del contratto della SA potrà variare la specializzazione per tipologia di attività degli elicotteri offerti secondo necessità, ovvero delocalizzare le attuali basi.

In caso di attivazione di ulteriori punti di rifornimento all'interno del territorio regionale, la DA assumerà la gestione dell'impianto in termini di responsabilità in termini aderenza alla normativa fiscale e qualità del carburante.

3.2 Rete di elisuperfici del servizio di elisoccorso

La rete delle elisuperfici è riportata nella seguente tabella riassuntiva:

BASI HEMS

Denominazione	Coordinate	Hub	E	N
Base Operativa di Potenza	40° 39.159'N - 15° 48.227'E	X		X
Base Operativa di Matera	40° 39.171'N - 16° 36.834'E			X

OSPEDALI DI RIFERIMENTO

Denominazione elisuperficie	Coordinate	E	N
Base Operativa di Potenza	40° 39.159'N - 15° 48.227'E		X

STRUTTURE SANITARIE

Denominazione elisuperficie	Coordinate	E	N
Policoro – Elisuperficie	40° 12.876'N - 16° 40.180'E		X
Melfi – Elisuperficie	40° 59.818'N - 15° 38.416'E		
Villa D'Agri – Elisuperficie	40° 21.693'N - 15° 49.459'E		
Chiaromonte – Elisuperficie	40° 7.379'N - 16° 12.993'E		X
Lagonegro - Campo Sportivo	40° 7.845' N - 15° 45.559'E		
Lauria – Elisuperficie	40° 2.667'N – 15° 49.671'E		X
Maratea – Elisuperficie	39° 59.928'N – 15° 43.148'E		
Muro Lucano – Elisuperficie	40° 45,359N – 15° 29,743'E		
Pescopagano – Elisuperficie	40° 50.103'N - 15° 23.542'E		
Stigliano - Elisuperficie	40° 23.944'N - 16° 14.097'E		
Tinchi – Elisuperficie	40° 21.633'N - 16° 38.908'E		
Tricarico – Elisuperficie	40° 37.210'N- 16° 8.513'E		
Venosa – Elisuperficie	40° 57.630'N - 15° 48.430'E		
Rionero in Vulture - Elisuperficie	40° 55.858'N - 15° 40.431'E	X	



Q

Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

COMUNITÀ ISOLATE

Denominazione elisuperficie	Coordinate	E	N
San Severino Lucano - Elisuperficie	39° 58.236'N - 16° 10.846'E		

Presso ciascuna elisuperficie, ad eccezione di Lagonegro, la ASP è in grado di fornire l'energia elettrica anche tramite GE.

Durante la vigenza contrattuale il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA potrà implementare o ridurre il numero delle elisuperfici in elenco ovvero estendere il servizio notturno su ciascuna elisuperficie, man mano che ne otterrà l'autorizzazione all'impiego notturno da parte di ENAC.

Per basi HEMS e le relative elisuperfici, la DA è tenuta a redigere tutta la documentazione contenente le informazioni necessarie ad ottenere l'indispensabile approvazione da parte dell'ENAC ai fini dell'operatività HEMS (base HEMS, impiego notturno, attività significativa, etc.). La DA dovrà predisporre per ciascuna elisuperficie in elenco, un documento contenente le procedure per l'impiego in sicurezza in relazione all'elicottero offerto, al carico previsto, ai dati climatici, all'orografia del territorio e agli ostacoli presenti ecc. Il documento dovrà essere aggiornato immediatamente a cura della DA, per tutte le eventuali ulteriori località, anche extraregionali, che il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA dovesse richiedere nel corso della durata del presente appalto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda Sanitaria Committente.

Eventuali criticità rilevate nel corso della redazione della documentazione, ovvero della sua revisione, dovranno essere segnalate al Direttore dell'esecuzione del contratto della SA, che provvederà agli interventi richiesti per l'impiego in sicurezza dell'infrastruttura anche limitandone l'impiego. La revisione del documento dovrà scaturire anche dall'attività di monitoraggio degli ostacoli e della conformità alle previsioni normative condotta dalla DA in ottemperanza al Titolo 2 del presente Capitolato. Per le missioni che interessano elisuperfici extraregionali, sarà compito della DA interfacciarsi con i gestori/proprietari (elisuperfici, aeroporti ecc.) per le autorizzazioni previste per l'impiego delle relative infrastrutture.

Le aree di accesso alle seguenti Strutture Ospedaliere Extraregionali dovranno essere inserite nella documentazione operativa della D.A. entro la data di avvio del servizio:

ROMA Gemelli
ROMA San Camillo
ROMA Bambin Gesù
NAPOLI Cardarelli
FOGGIA Ospedali riuniti
BRINDISI Di Summa - Perrino
TARANTO..... SS. Annunziata
BARI Policlinico
ACQUAVIVA DELLE FONTI ... Miulli
SAN GIOVANNI ROTONDO .. Casa Sollievo della Sofferenza
LECCE Vito Fazzi
SALERNO San Giovanni di Dio / Ruggi d'Aragona

Il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA si riserva la facoltà di variare l'elenco.

Su dette elisuperfici, gli elicotteri offerti dovranno garantire, al peso di decollo, operazioni in accordo con le prestazioni di Classe 1, in condizioni ISA+20°C.



Or

3.3 Siti HEMS

Per la loro stessa natura e per come sono definiti dai pertinenti regolamenti, l'impiego dei siti HEMS non potrà essere oggetto di pianificazione preliminare. Tuttavia, Fermo restando l'autorità del Comandante nel selezionare i siti HEMS, al fine di contenere il più possibile i rischi connessi con le operazioni da e per tali siti in orario notturno, nonché per garantire punti di accesso noti nelle varie comunità regionali, durante la vigenza contrattuale, la DA in collaborazione col D.E.U., eseguirà una "mappatura" del territorio regionale al fine di individuare e valutare preventivamente aree idonee per tali tipi di operazioni e in grado di garantire un maggiore grado sicurezza.

La DA dovrà prevedere nella propria documentazione operativa procedure approvate per la individuazione e valutazione di tali aree, anche al fine del loro impiego in orario notturno. Sarà compito del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA su delega dell'ASP sottoscrivere opportuni protocolli operativi con le amministrazioni locali condivisi con la DA.

Art. 4. - Dotazioni e servizi forniti dalla DA

La DA, su ciascuna Base operativa, dovrà provvedere a propria cura e spese a quanto di seguito specificato:

- alla fornitura degli arredi necessari per le esigenze quotidiane del personale di volo, di terra e sanitario;
- all'installazione e mantenimento di una linea telefonica e trasmissione dati ad uso del personale di volo; alla fornitura di un apparecchio telefax e una fotocopiatrice per le esigenze della base;
- alla fornitura di due personal computer e due stampanti laser per fogli A4 per le esigenze del personale sanitario;
- Alla fornitura delle apparecchiature informatiche necessarie per le esigenze del personale di volo e di terra;
- alla dotazione delle basi HEMS di idonea attrezzatura atta alla rilevazione delle condizioni meteo;
- alla vigilanza delle basi HEMS;
- alla fornitura del servizio di pulizia e del servizio di mensa della Base o sostitutivo, con fornitura di pasti a tutto il personale presente in base anche in orario notturno. Il servizio di pulizia si intende esteso anche all'hangar e ai locali di servizio. In ordine alla pulizia del vano sanitario dell'elicottero, la DA dovrà fornire le attrezzature idonee per una corretta e completa sanificazione. Con cadenza almeno settimanale, al termine dell'orario di servizio del giorno stabilito, la DA dovrà assicurare che il proprio personale sia di supporto, in termini di smontaggi e rimozione di apparati installati a bordo, al personale sanitario per interventi di sanificazione più approfonditi;
- alla gestione dei magazzini dei ricambi e dei materiali di consumo degli aeromobili, degli automezzi, delle attrezzature e, in generale, di tutti i materiali occorrenti alla gestione del servizio;
- alla gestione di una biblioteca presso ogni Base operativa da mantenere aggiornata e contenente la documentazione tecnica di supporto alle attività previste nel contratto. La biblioteca dovrà contenere documentazione utile per l'espletamento del servizio, quale: manuali di uso e manutenzione degli aeromobili; raccolte di leggi e di normative tecniche relative alla navigazione aerea ed ai servizi oggetto del contratto; piani di sicurezza; documentazione di controllo della qualità; carte di navigazione; copia della documentazione in corso di validità di tutto il personale messo a disposizione dalla DA che presta il proprio servizio presso la base; registrazioni relative alla gestione, all'esecuzione dei servizi, alle operazioni di volo e di manutenzione;



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- alla fornitura di due veicoli (uno per ogni base) a trazione integrale in grado di essere utilizzato come mezzo di supporto tecnico in caso di rischieramento di uno o più elicotteri in caso di macro-emergenza, ovvero come mezzo di soccorso tecnico nei casi di avaria degli aeromobili in zone fuori campo e in grado di trasportare il personale presso le basi.
- Alla fornitura di un mezzo attrezzato in modo permanente con power unit, con tutti gli attrezzi necessari a consentire le operazioni di piccola manutenzione e con una o più cisterne dalla capacità complessiva di 1000 litri di carburante da adibire alle operazioni di rifornimento degli elicotteri per esigenze fuori base ovvero in caso di avaria degli impianti fissi.
- alla manutenzione dei mezzi di supporto alla tassa di circolazione, alle assicurazioni e al rifornimento di carburante;
- all'eventuale adeguamento delle basi, in caso di intervento di nuove normative e/o di adeguamento della normativa esistente nonché in ottemperanza di eventuali prescrizioni impartite dall'ENAC o altri enti. Nel caso le strutture, nella configurazione attuale, risultassero insufficienti rispetto alle esigenze degli elicotteri proposti per il servizio di elisoccorso o del personale, la DA dovrà provvedere a proprie spese ai necessari adattamenti o alla individuazione, messa in atto e realizzazione di altre soluzioni. Alla scadenza del contratto le opere realizzate resteranno in piena proprietà del SA. Le spese sostenute per gli adattamenti o per le realizzazioni sono a totale carico della DA. All'avvio del servizio saranno definite le esigenze di cui sopra e il piano di intervento predisposto dalla DA per il soddisfacimento. Il piano potrà essere rivisto in base a sopravvenute esigenze ovvero su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.
- all'introduzione di eventuali misure di sostenibilità ambientale. Fornitura e messa in opera e funzione, senza onere per la Committente, di impianti e/o sistemi finalizzati a favorire l'uso di risorse e fonti energetiche rinnovabili e la riduzione di emissioni inquinanti e rischi ambientali. Nel caso in cui la DA ritenesse di offrire soluzioni in tal senso, la Committente metterà a disposizione della DA le aree di proprietà (tetti, aree circostanti ecc.) al fine di favorire le richiamate misure.
- alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di stoccaggio e erogazione di combustibile per il rifornimento degli elicotteri presenti presso ciascuna base; al rifornimento degli stessi e al mantenimento di una scorta minima di almeno pari al 50% della capacità geometrica dei rispettivi serbatoi.

IMPIANTI DI MONITORAGGIO E ATTIVAZIONE REMOTA

La DA dovrà dotare ciascuna elisuperficie di:

- impianti di videosorveglianza in grado di trasmettere le immagini a distanza;
- impianto in grado di attivare, da remoto, le luci, cancelli, gruppi (elettrogeni, di continuità ecc.) semafori, ecc. installati sulle elisuperfici;
- impianti in grado di rilevare le condizioni meteo attuali in termini di direzione e velocità del vento, temperatura, pressione, umidità punto di rugiada. ecc.

La DA dovrà inoltre fornire almeno tre impianti da installare nei punti indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto della SA, in grado di rilevare oltre ai dati indicati ai punti precedenti, anche le altezze delle nubi.

Le immagini e i dati rilevati dovranno essere visualizzabili via web e tramite applicazioni dalle Basi HEMS, dalla CO del D.E.U. ovvero da altre postazioni indicate dal Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.

La DA dovrà provvedere alla familiarizzazione con l'elicottero offerto del personale tecnico della Committente.

Art. 5. - Elicotteri

Il Servizio dovrà essere svolto a mezzo di elicotteri in configurazione HEMS approvata dall'Autorità, in grado di soddisfare tutte le specifiche richieste dal presente capitolato per tutta



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

la durata dell'appalto. Di tanto la DA dovrà fornire evidenza in sede di presentazione dell'offerta tramite una relazione tecnica illustrativa.

L'aggiudicatario dovrà fornire gli elicotteri per il servizio HEMS entro 60 (sessanta) giorni dalla data di firma del contratto.

Per gli aeromobili da adibire al Servizio si richiedono le caratteristiche, le installazioni e gli equipaggiamenti necessari per le finalità del servizio richiesto. Nel presente articolo vengono elencate le caratteristiche specificamente richieste per lo svolgimento del servizio in Basilicata; resta fermo il soddisfacimento di ogni altro requisito richiesto dalle autorità competenti e dalle norme e leggi in materia. Per l'impiego degli aeromobili così caratterizzati, nonché per le installazioni e gli equipaggiamenti e per lo svolgimento delle relative operazioni, la DA dovrà dimostrare, laddove richiesto, di possedere le idonee certificazioni/approvazioni e specifici programmi addestrativi e di aver redatto le specifiche procedure all'interno del Manuale delle Operazioni.

Caratteristiche generali degli aeromobili

- dovranno essere bimotori, certificati in Categoria A con peso massimo al decollo non superiore a 5.000 kg, limite conseguente al carico massimo di progetto ammesso per le piazzole delle elisuperfici;
- dovranno essere certificati secondo le JAR 29 ovvero EASA CS 29 ovvero FAR 29;
- dovrà potersi individuare un comparto di pilotaggio ed un comparto passeggeri con possibilità di separazione anche fisica;
- dovrà essere possibile e prevedersi lo svolgimento di interventi che richiedano l'impiego del verricello di soccorso;
- dovrà essere possibile e prevedersi lo svolgimento di operazioni NVG nonché l'impiego dei relativi equipaggiamenti in orario notturno;
- dovrà essere possibile e prevedersi lo sbarco e l'imbarco da volo stazionario;
- le dimensioni dovranno essere contenute ma tali da poter soddisfare il seguente schema di imbarco:
 - comparto di pilotaggio:
 - due membri di equipaggio;
 - comparto passeggeri, almeno:
 - un paziente barellato e tre soccorritori; oppure
 - due pazienti barellati e non meno di due soccorritori; oppure
 - non meno di cinque persone (soccorritori e/o passeggeri e/o un'équipe medica per espunti e/o trapianti di organi e relative attrezzature).

È inoltre richiesto che gli aeromobili:

- abbiano caratteristiche idonee all'impiego nelle emergenze di massa, con possibilità di essere rapidamente riconfigurati per l'eventuale trasporto di persone da evacuare o, viceversa, per portare sul posto dell'emergenza personale, attrezzature, farmaci o mezzi di sussistenza.
- offrano soluzioni tecniche idonee a permettere le operazioni di imbarco e sbarco e le attività attorno all'elicottero, con i rotori in moto, nella massima sicurezza; - offrano basso livello di vibrazioni;
- dispongano costantemente di supporti di atterraggio tali da consentire l'operatività anche su terreni irregolari e non preparati. Un'eventuale diversa dotazione dettata da particolari esigenze di servizio dovrà essere di volta in volta concordata col Direttore dell'esecuzione del contratto
- siano pronti al volo nel più breve tempo possibile;



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- garantiscano un livello di rumorosità esterna contenuto nei limiti imposti dalle norme ICAO;
- consentano un agevole caricamento del paziente barellato e dell'eventuale seconda barella;
- consentano un'agevole sanificazione del comparto sanitario;
- siano di dimensioni compatibili con le elisuperfici della rete della Regione Basilicata, come definita nell'art. 3 della presente Appendice e, su di esse, garantiscano, al peso di decollo e nelle configurazioni (condizioni operative, equipaggiamenti e schema d'imbarco) di cui al presente articolo e agli artt. 6, 7, 8 e 10 della presente Appendice, operazioni in accordo con la classe di prestazione 1, in condizioni ISA + 20.

Caratteristiche tecniche e prestazioni

Oltre ad essere tecnicamente idonei ad effettuare voli in IFR, di giorno e di notte, nonché avvicinamenti strumentali di precisione mediante ILS di 1^a categoria, gli elicotteri dovranno inoltre assicurare prestazioni tali da consentire, su tutto il territorio della Regione Basilicata, il volo stazionario fuori effetto suolo anche in condizioni di impiego del verricello di soccorso, in condizioni ISA+20, alla potenza di decollo, nelle configurazioni (condizioni operative, dotazioni e schema d'imbarco) indicate nel presente articolo e negli artt. 6, 7, 8 e 10 della presente Appendice, alla quota uguale o maggiore di 7.500 piedi.

Nella documentazione di gara, si richiede per ogni elicottero la presentazione di piani dettagliati di configurazioni di carico e di schede numeriche, di rapida consultazione, relative alle prestazioni in decollo, atterraggio, hovering F.E.S. anche in condizioni di impiego del verricello, e all'autonomia nelle varie condizioni di temperatura e di quota, nelle varie configurazioni operative e di composizione dell'equipaggio, di cui al presente articolo e agli artt. 6, 7, 8 e 10 della presente Appendice.

Per la compilazione di tali schede si dovrà tenere conto dell'ubicazione (quota pressione) e delle dimensioni delle elisuperfici sul territorio regionale e che su ciascuna di esse le operazioni dovranno avvenire in accordo con la classe di prestazione 1 verticale in condizioni ISA + 20. In particolare, durante il decollo e l'atterraggio, dovranno essere rispettate le limitazioni di peso imposte dal manuale di volo, nella sezione riguardante la Categoria A.

I dati rilevabili dalle schede dovranno, fra l'altro, fornire indicazioni relative al TOW, al raggio d'azione chilometrico, all'autonomia oraria, alla riserva come da norme in vigore, alla velocità di volo, alla potenza motore, alla composizione dell'equipaggio (di condotta e sanitario), agli equipaggiamenti imbarcati.

Nella definizione del carico, si dovrà tener conto dei seguenti vincoli e/o condizioni:

- peso del singolo pilota, del singolo copilota, del singolo tecnico verricellista: 85 Kg;
- peso del singolo passeggero sanitario, del singolo paziente, del singolo esperto di soccorso per le operazioni con verricello e sbarco in hovering: 90 Kg;
- materiali ed attrezzature sanitarie e/o di soccorso al netto delle installazioni fisse del kit sanitario, della barella primaria ed i supporti degli elettromedicali, per un totale di 120 Kg;
- l'autonomia oraria non dovrà essere inferiore a 1 ora oltre la riserva secondo norma;

Si dovranno fornire i dati relativi alla simulazione di missioni svolte secondo il seguente criterio:

- la missione si intenda svolta decollando dalla Base di Potenza e svolgendo su ciascuna elisuperficie della rete regionale di cui all'art. 3, rispettando le condizioni di carico e temperatura descritte in precedenza:



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

-

- un intervento secondario con rientro a Potenza con paziente imbarcato;
- un intervento con impiego del verricello (ipotizzando che la somma del tempo di discesa, recupero e attesa sia pari a 20 min.) con rientro a Potenza con Paziente imbarcato.

La strumentazione di bordo deve essere conforme alla normativa nazionale in vigore, in particolare al regolamento tecnico ENAC e alla Commission Regulation (EU) No 965/2012 e s.m.i. La strumentazione di bordo e l'avionica dovranno essere compatibili con la tipologia delle operazioni richieste.

Dotazione generale

- Dispositivi di atterraggio che consentano l'operatività su terreni non preparati o innevati: pattini da neve o altri equipaggiamenti antisdruciolamento indicati dalle Case costruttrici degli aeromobili.
- Predisposizione all'installazione di altoparlanti esterni (l'installazione completa dovrà essere resa disponibile a richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA senza alcun onere aggiuntivo).
- Motori FADEC.
- N. 2 (due) VOR, n.1 (uno) DME e n. 1 (uno) radar altimetro.
- CVR/FDR.
- Emergency Locator Transmitter (ELT).
- Traffic Collision Avoidance System (TCAS).
- Health and Usage Monitoring System (HUMS).
- Helicopter Terrain Avoidance and Warning System (HTAWS).
- Avionica digitale certificata per operazioni VFR day/night e IFR.
- Sistema di navigazione preferibilmente del tipo GPS digitale e sistema di tracciamento del volo di tipo satellitare con possibilità di ricevere in CO la posizione dell'elicottero.
- Synthetic Vision System.
- Radar meteo.
- Sistema autopilota a quattro assi.
- Prese 12/24 Vcc ed almeno una 220 V, per l'alimentazione e la ricarica delle apparecchiature elettromedicali in uso.
- Luci di ricerca/atterraggio con possibilità di orientamento e per operazioni notturne.
- Predisposizione all'installazione del gancio baricentrico con capacità di trasporto di almeno 1000 kg, disponibile su tutte e due le basi, per trasporto materiali.
- Verricello di soccorso omologato e installato, con una portata non inferiore a 225 kg e con un cavo di lunghezza di almeno 50 metri. L'operatività e le caratteristiche del verricello devono essere tali da rendere il più agevole possibile le operazioni di sbarco/imbarco dell'infortunato e/o del soccorritore.
- Impianto di illuminazione nel comparto sanitario adeguato alle operazioni da svolgere.
- Impianto di illuminazione compatibile con la tipologia di operazioni richieste.
- Impianto aria condizionata.
- Impianto interfonico omologato, in cuffia per ogni operatore, che abbia le caratteristiche degli I.C.S. aeronautici, collegato ad un apparato radio che permetta le comunicazioni con la Centrale Operativa 118 e con i mezzi di soccorso a terra. Ogni posto operatore deve essere dotato di cuffia microfonica con sistema hot-mike.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- Colorazioni e scritte conformi alle indicazioni fornite dalla Committente a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.
- Presso una delle due basi dovrà essere disponibile un gruppo di sedili per la rapida riconfigurazione per il trasporto persone (alta densità).
- Tranciacavo WSPS (Wire Strike Protection System).

Radiocomunicazioni

La DA deve garantire che gli apparati radio siano installati a bordo degli elicotteri con installazione approvata dal punto di vista tecnico dall'Autorità Aeronautica competente. In particolare, l'installazione delle radio dovrà risultare nell'elenco degli equipaggiamenti. Gli apparati devono essere installati a bordo degli elicotteri nel rispetto del concetto NO HAZARD e approvati dalla competente Autorità aeronautica.

La DA deve mantenere in perfetta efficienza gli apparati installati e i relativi cablaggi, in modo da garantire le comunicazioni con la Centrale Operativa, le basi HEMS di riferimento e/o le risorse aeree e terrestri coinvolte negli interventi di soccorso, svolti nell'ambito operativo di ordinario e straordinario riferimento.

La DA deve attenersi a quanto disposto dalle normative specifiche, relativa alla installazione di radio dedicate alle comunicazioni TBT con gli Enti di Soccorso e all'approvazione ed uso a bordo delle apparecchiature di comunicazione TBT.

Le frequenze radio da utilizzare per le comunicazioni TBT sono quelle previste dal Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze, di cui al Decreto del Ministro delle Comunicazioni del 08/07/2002 e s.m.i., e precisamente la banda aeronautica 117.950 - 137.000 Mhz nonché la gamma di frequenze a 450 MHz in ottemperanza al Decreto del Ministero della Sanità del 06/10/1998 e s.m.i., adottato di concerto con il Ministero delle Comunicazioni, recante "Assegnazione delle coppie di frequenza, canalizzate 12,5 KHz, ricadenti nella banda 450 MHz, al Ministero della Sanità per le esigenze del sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale" con riferimento all'interoperabilità su scala regionale.

La DA dovrà interfacciarsi col Direttore dell'esecuzione della SA per verificare la pronta disponibilità di apparati radio da poter installare sugli aeromobili, quindi dovrà provvedere alla sola installazione e configurazione degli apparati radio in dotazione agli aeromobili. In caso contrario sarà compito della DA provvedere all'acquisto, installazione e alla certificazione degli apparati radio interfacciandosi con il gestore del sistema radio del D.E.U., al fine di assicurarne la piena compatibilità, con il sistema radio in uso al D.E.U. In caso di eventuali successive e ulteriori evoluzioni che dovessero intervenire nell'ambito del sistema di comunicazione radio della Regione Basilicata, la DA dovrà far fronte ad ogni necessario intervento sugli apparati radio installati sugli aeromobili in modo da mantenerne la piena compatibilità.

Tutte le spese, incluse quelle nei confronti del gestore del sistema radio per le eventuali modifiche o implementazioni al sistema stesso, saranno a carico della DA.

Art. 6. - Dotazione sanitaria

Gli elicotteri devono essere dotati, a cura ed a carico della DA, di apparecchiature elettromedicali e presidi sanitari della stessa marca e modello - quando tecnicamente possibile - di quelli in dotazione ai mezzi di soccorso del D.E.U., al fine di assicurarne l'intercambiabilità. Di seguito, viene specificato l'elenco dettagliato degli elettromedicali e di tutti i presidi sanitari richiesti a bordo, per consentire alla DA di ottenere in tempo, prima dell'inizio del Servizio, l'approvazione ENAC, in termini di fissaggio e compatibilità elettromagnetica, di tutti i presidi sanitari ed elettromedicali a bordo.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

-

Il personale sanitario controllerà la piena efficienza degli equipaggiamenti sanitari di bordo, segnalando immediatamente ogni carenza o malfunzionamento alla DA, che deve garantire l'immediato ripristino dell'efficienza delle apparecchiature o provvedere alla loro sostituzione immediata con apparati equivalenti.

Il controllo ed il reintegro dei presidi sanitari monouso, dei farmaci e del materiale sanitario sono a cura del personale sanitario incaricato di svolgere il servizio. Gli oneri economici sono a carico dell'Azienda Sanitaria Committente.

Le apparecchiature e i presidi sanitari potranno variare nel corso della durata del presente appalto in funzione dell'aggiornamento delle tecnologie all'interno del D.E.U., senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Azienda Sanitaria. Le eventuali variazioni, rispetto all'elenco di seguito riportato, saranno comunicate dal Direttore dell'esecuzione della SA alla DA con un preavviso di almeno 6 mesi, per consentire alla DA di predisporre e fare approvare da ENAC gli elettromedicali per l'installazione a bordo.

L'elenco delle apparecchiature è il seguente:

- monitor-defibrillatore portatile
- ventilatore automatico portatile;
- impianto centralizzato per l'erogazione dell'ossigeno completo di bombole;
- flussometro con umidificatore ad innesto rapido;
- bombole di O2 asportabili;
- incubatrice con regolazione della temperatura e autonomia di almeno 3 ore;
- aspiratore fisso e portatile;
- pompa da infusione portatile;
- compressore toracico automatico per RCP (Rianimazione Cardio Polmonare)
- n. 2 pompe da infusione a siringa;
- capnometro/capnografo portatile;
- barella a più posizioni;
- barella spinale;
- materasso auto-indurente a depressione;
- stecco-bende a depressione;
- set di collari cervicali;
- estricatore di sicurezza (KED: Kendrick Extrication Device);
- pallone autoespandibile (preferibilmente in forniture monouso) di diverse misure (adulto, pediatrico, neonatale);
- Videolaringoscopio (preferibilmente in forniture con lame monouso) di diverse misure;
- sfigmomanometro aneroide;
- mezzi di prevenzione dell'ipotermia (coperte termiche, riscald. di liquidi);
- zaino di soccorso completo di borselli di cui uno idoneo per conservazione e trasporto farmaci;
- borsa frigo portatile di almeno 10 litri;
- n. 2 sistemi scalda infusioni per due sacche ciascuno, muniti di sacca interna per l'inserimento di compresse di caldo istantaneo e finestra laterale di controllo;
- borsa termica per farmaci.

Per quanto attiene al monitor-defibrillatore, al ventilatore automatico, alla pompa a siringa, all'aspiratore e all'incubatrice, nel solo caso in cui gli elicotteri non possano ottenere l'approvazione dell'ENAC per la marca e i modelli in dotazione ai mezzi di soccorso del D.E.U., sono ammesse marche e modelli diversi, a condizione che rispondano alla normativa vigente al riguardo, siano corredati della relativa certificazione di conformità e siano dotati delle caratteristiche qui di seguito indicate.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Monitor Multi Parametrico Defibrillatore: Caratteristiche minime:

Defibrillatore bifasico a compensazione automatica dell'impedenza in grado di erogare sia basse che alte energie.

Dotato di monitor a colori da almeno 6" in grado di visualizzare almeno tre tracce grafiche. Il defibrillatore deve avere un grado di protezione all'acqua pari ad almeno IPX4, deve essere resistente agli urti e certificato per l'uso in elicottero.

Il defibrillatore deve essere dotato dei seguenti moduli:

- Modulo defibrillazione manuale con ampia gamma di selezione energia
- Modulo defibrillazione semiautomatico con algoritmo in grado di riconoscere la FV fine e la possibilità di impostare qualsiasi protocollo di energia in uso o futuro previsto dalle società scientifiche.
- Modulo ECG a 12 derivazioni con algoritmo interpretativo
- Modulo pressione non invasiva
- Modulo SpO2 con algoritmo in grado di garantire l'accuratezza della misura anche con paziente in movimento
- Modulo stimolare transtoracico dotato di funzione pausa
- Modulo metronomo
- Modulo misura CO2
- Deve essere possibile l'implementazione futura del monitoraggio non invasivo della carbossiemoglobina e della metaemoglobina.

Il defibrillatore deve essere in grado di trasmettere a distanza i dati critici del paziente alla rete di cardiologia regionale.

La fornitura deve, inoltre, includere: stampante integrata a tre tracce; cinque batterie ricaricabili (almeno due montate sul monitor e tre di riserva) con ampia autonomia e installabili contemporaneamente; carica batterie; placche defibrillazione manuale adulto/pediatrico con comandi integrati di selezione di energia, carica, scarica e stampa; tutti gli accessori d'uso; software che consenta di trasferire sui PC/Tablet i dati acquisiti dal defibrillatore ed esportarli sui sistemi di archiviazione elettronica già in uso presso i reparti delle aziende sanitarie regionali (es. MUSE della ditta GE Healthcare, AIRO, Physio Control), ovvero tutti i sistemi informatici, attualmente e in futuro, in linea con le attività del DEU 118..

Ventilatore Polmonare portatile per il trasporto intra ed extraospedaliero

Ventilatore polmonare certificato per il trasporto intra ed extraospedaliero e certificato per l'uso in elicottero, di ultima generazione controllato da microprocessori, adatto al supporto di pazienti critici sia in modalità invasiva che non invasiva.

Ventilatore adatto all'uso sia per pazienti pediatrici che adulti, che permetta l'utilizzo senza necessità di modifica del circuito, preferibilmente a turbina, di tipo bi-tubo.

Gamma di modalità respiratorie

- Ventilazione a volume controllato convenzionale e a garanzia di volume (con Volume corrente minimo impostabile possibilmente a partire da 20 ml)
- Ventilazione a pressione controllata
- Ventilazione a supporto di pressione, CPAP, PEEP
- SIMV a volume convenzionale con o senza PSV e SIMV a garanzia di volume
- SIMV a pressione controllata con supporto di pressione
- Ventilazione Bifasica con o senza supporto di pressione
- Ventilazione non invasiva NIV e NIV-ST



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- Backup per apnea

Il ventilatore deve essere compatto e a bassa rumorosità.

Dotato di ingresso per ossigeno sia alta che a bassa pressione.

Interfaccia utente a colori, possibilmente touch-screen con schermo integrato nel corpo macchina, caratterizzata da un menu semplice ed intuitivo.

Preferibilmente dotato di procedura di avvio facilitata con memorizzazione dell'ultimo paziente trattato.

Dotato di batterie interne ricaricabili, con indicazione dello stato di carica, e che consenta una elevata autonomia di funzionamento elettrico e pneumatico.

Ulteriori caratteristiche o peculiarità

Presenza di monitoraggio completo, grafico e numerico, con visualizzazione dei principali parametri di ventilazione e di meccanica respiratoria.

Regolazione della FiO₂ con monitoraggio.

Il ventilatore dovrà garantire preferibilmente un picco di flusso > 200 litri al minuto.

Trigger inspiratorio a flusso regolabile.

Trigger espiratorio regolabile in modalità non invasiva.

Peso del ventilatore contenuto e non superiore ai 7 Kg.

Preferibilmente dotato di maniglia incorporata per innesto e sgancio rapido testa barella/letto.

Il ventilatore dovrà essere concepito per resistere agli urti.

Rilevazione della CO₂ tramite modulo integrato nel ventilatore.

Preferibilmente dotato di sensore di flusso prossimale al paziente per l'autoregolazione dei trigger, la misura delle perdite in circuito paziente in ventilazione NIV e NIV-ST ed i calcoli di meccanica respiratoria.

Nebulizzazione dei farmaci integrato.

Ventilazione per svezzamento automatico.

Possibilità di attivare una pausa inspiratoria manualmente.

Possibilità di visualizzazione del Trend e Loop di ventilazione.

Possibilità di preimpostazioni delle modalità ventilatorie con tasto di avvio rapido.

Possibilità di memorizzazione degli eventi e preferibilmente con soluzioni immediate per la memorizzazione veloce dei dati in uso. Procedura di bronco aspirazione facilitata integrata nel ventilatore.

Pompa Siringa

Pompa siringa per la somministrazione di farmaci critici, lidocaina, dopamina, chemioterapia, terapia antibiotica, nitroglicerina e nitroderivati, farmaci fotosensibili ed in generale per tutte le soluzioni e.v.

Le caratteristiche delle pompe di infusione devono essere conformi alle normative vigenti e inoltre devono presentare i seguenti requisiti minimi:

- Velocità di flusso regolabile a partire da 0,1 ml/h a non meno di 1200 ml/h. Velocità di bolo selezionabile.
- Possibilità di impostare e scegliere librerie distinte per reparto e area clinica con un elevato numero di farmaci (almeno 700) con impostazioni di più limiti di dosaggio massimo e limite di dosaggio minimo.
- Nome farmaco sul display.
- Titolazione programmabile.
- Funzione volume/tempo con calcolo automatico della velocità.
- Possibilità di utilizzare siringhe di varie marche e dimensioni.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- Ampio display che consente la lettura contemporanea dei seguenti parametri: nome del farmaco, dosaggio, velocità, volume infuso, dose infusa, tempo residuo alla fine dell'infusione, livello di pressione di infusione, livello di carica della batteria, stato dell'infusione.
- Display grafico dell'infusione.
- Certificazione per utilizzo in ambulanza/elicottero.

Aspiratore di Secreti Portatile

Aspiratore di piccole dimensioni, dotato di filtro antibatterico classificato HEPA. L'aspiratore dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Conformità allo standard internazionale UNI EN ISO 10079-1:2016 "Apparecchiature di aspirazione per uso medico - Parte 1: Apparecchiature di aspirazione azionate elettricamente"
- Indicatore e regolatore di livello vuoto integrati per l'aspirazione orale, nasale e tracheale per pazienti pediatrici e adulti
- Sacca di trasporto
- Flusso d'aria misurato all'ingresso della valvola di aspirazione di almeno 25 litri al minuto
- Interruttore acceso/spento e indicatori luminosi di stato dell'apparecchio
- Dispositivo di interruzione dell'aspiratore per evitare il traboccamento
- Possibilità di utilizzo di vasi monouso e riutilizzabili
- Certificato per l'uso in ambulanza ed elicottero.

Incubatrice:

Unità di terapia intensiva neonatale mobile atta a consentire il trasporto di pazienti neonati prematuri o non sani dotata di alimentazione energetica autonoma e di condizioni micro climatiche adattabili alle necessità del paziente, certificata per l'uso in elicottero. La certificazione (STC) per l'elicottero oggetto dell'offerta deve essere allegata all'interno dell'offerta tecnica (Busta B).

L'offerente dovrà dare evidenza aver installato la termoculla a bordo dell'elicottero oggetto di offerta all'atto dell'avvio del servizio.

Caratteristiche minime:

L'incubatrice da trasporto deve prevedere il carrello/interfaccia barella compatibile con il sistema di carico e fissaggio certificato modello- frog lite 7260/inc proof in dotazione alle ambulanze attualmente in uso nel Sistema di Em/Urg. 118 della Basilicata.

Dettaglio caratteristiche singole apparecchiature:

1 Piattaforma sulla quale sono ancorati:

- nr. 1 incubatrice da trasporto
- nr. 1 ventilatore neonatale
- nr. 1 umidificatore
- nr. 1 sistema di monitoraggio
- nr. 1 sistema di aspirazione
- nr. 2 pompe per infusione a siringa

2 Sistema di fissaggio al pianale dell'elicottero e delle ambulanze in grado di facilitare le operazioni di trasporto, di imbarco e di sbarco, facilmente manovrabile a terra, con interfacce utente chiare, con facile accesso ai dispositivi e agli indicatori di controllo



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

3 Incubatrice neonatale da trasporto in ambulanza ed elicottero completa di:

- . campana trasparente (almeno 3 lati) a doppia parete per minimizzare le perdite di calore e le trasmissioni di rumore, compatibile con il trasporto in elicottero
- . due oblò di accesso frontali e due oblò posteriori
- . un oblò laterale con possibilità di essere ribaltato in modo da far slittare il lettino all'esterno dell'incubatrice
- . Pannello frontale dell'incubatrice di ampie dimensioni di accesso, apribile
- . Accessi per introdurre all'interno dell'incubatrice cavi o tubi per il monitoraggio e la ventilazione assistita.
- . Materassino ergonomico facilmente lavabile e resistente ai sistemi di igienizzazione e sanificazione, con cinghie di fissaggio a velcro.
- . Lampada con illuminazione uniforme del campo di lavoro
- . Asta porta flebo resistente al carico di più pesi.
- . Sistema di riscaldamento omogeneo combinato con ventilazione forzata in grado di raggiungere rapidamente la temperatura desiderata, con un range termico regolabile con un minimo di 23.0 e un massimo di 38.0 gradi centigradi e con una risoluzione pari a 0.1 °C verificabile mediante la presenza di un doppio sensore di rilevazione termica e termistore di sicurezza.
- . Sistema di monitoraggio temperatura paziente
- . La circolazione dell'aria deve essere di tipo forzato tramite ventola per rispondere rapidamente alle variazioni termiche ambientali
- . Pannello di controllo dei parametri: Pannello ad alta visibilità attraverso cui è possibile, in maniera separata nei relativi riquadri, controllare la temperatura (paziente, interno culla e impostazione data); fonti di alimentazione con relativo stato delle batterie e loro autonomia; percentuale di ossigeno presente all'interno della culla; SpO2 e frequenza cardiaca del paziente. Il pannello di controllo dei parametri deve essere munito, per siglare valore, di avviso acustico e ottico.
- . Presenza di ossimetro per il controllo dell'ossigeno erogato a flusso libero con display luminoso di visualizzazione del valore di O2 in culla
- . Presenza di pulsossimetro (SPO2 tipo Masimo) integrato
- . Presenza di batteria (autonomia non inferiore a ca. 90 minuti) la cui carica deve essere controllabile tramite apposito dispositivo luminoso integrato
- . alimentazione elettrica da rete (AC) 220-240 Volt (per utilizzo apparecchiatura stazionata in struttura ospedaliera) e continua 12V e 24V (DC) (per utilizzo in ambulanza ed elicottero, in dotazione)
- . Bombole di ossigeno e di aria di almeno 3 litri completi di adattatore di facile sostituzione

4 Ventilatore neonatale

Sistema di ventilazione a turbina

- . Modalità di ventilazione manuale, assistita controllata A/C, SIMV, PSV, ventilazione con Volume corrente da 2ml, NCPAP e NIV
- . Display a colori da 8,4" touch screen con i seguenti parametri regolabili: PIP, PEEP, MAP, FR, TV, MV, Itime, curve di ventilazione, trend, loop, concentrazione O2, sensibilità trigger flusso



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

-
- Allarmi visivi ed uditivi conformi
- Batteria interna della durata di almeno ca. 8 ore
- . Alimentazione elettrica da rete (struttura Ospedaliera) e 12-24 V (elicottero e ambulanza)

5 Umidificatore

- . Sistema attivo riscaldato di umidificazione respiratoria

6 Monitor paziente

- multiparametrico (con parametri quali: ECG, respiro, SpO2 con sistema tipo Masimo, NBP; con batteria ricaricabile ed autonomia non inferiore a ca.4 ore
- Dimensione display non inferiore a ca. 4"
- Numero tracce non inferiore a 3
- Trends grafici e tabellari per almeno 24 ore
- Allarmi visivi ed uditivi conformi
- . Alimentazione elettrica da rete (struttura Ospedaliera) e 12-24 V (elicottero e ambulanza)

7 Sistema di aspirazione secreti elettrico 12V

8 Pompe per infusione

- . Il sistema di infusione deve comprendere due pompe di tipo impilabile con rack di supporto (ancorato alla piattaforma) e fornire caratteristiche avanzate di somministrazione nelle situazioni di emergenza
- Le pompe devono essere dotate di batterie ricaricabili

L'operatore economico affidatario, in fase di avvio del servizio, concorderà con la Direzione del DEU tutti quegli aspetti tecnici che dovessero presentarsi anche in relazione alle diverse tipologie nonché a futuri mutamenti dei mezzi di soccorso su gomma esistenti.

Compressore Toracico Automatico per RCP (Rianimazione Cardio Polmonare):

Caratteristiche minime:

Il dispositivo per il massaggio cardiaco automatico esterno deve essere in possesso delle seguenti componenti:

- Capacità di eseguire il massaggio cardiaco esterno durante le diverse fasi del trasporto del paziente.
- Base d'appoggio di materiale isolante su cui porre il paziente.
- Fascia toracica, preferibilmente non rigida, per una migliore distribuzione delle pressioni applicate sul torace.
- Adattabilità semplice alle dimensioni del torace anche in funzione di saper riconoscere adeguatamente la impedenza trans-toracica delle diverse taglie dei pazienti.
- Alimentazione a batteria con capacità operativa di tempo prolungato e privo di effetto memoria.
- Possibilità di scegliere tra massaggio cardiaco esterno continuo o intervallato da fasi utili per la ventilazione o la defibrillazione.
- Possibilità di poter accedere facilmente al massaggio cardiaco esterno da parte dell'operatore sanitario, senza rimuovere necessariamente il dispositivo.



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- Radiotrasparente e di dimensioni adatte anche all'esecuzione della diagnostica (es. TAC) senza la rimozione del dispositivo.
- Capacità di interfaccia con altre tecnologie per garantire la possibilità, oltre che del massaggio cardiaco esterno, anche della ventilazione e defibrillazione sincronizzata.
- Borsa/Telo di trasporto pensata per l'utilizzo in emergenza, con possibilità di utilizzo a tracolla o con maniglia.
- Display LCD a retroilluminazione attiva e contrasto regolabile che permetta di interagire con il dispositivo, selezionando le opzioni di funzionamento e rilevando eventuali errori di sistema.
- Possibilità di memorizzazione e scarico dei dati di utilizzo per un'analisi a posteriori.
- Il dispositivo deve essere conforme a quanto indicato nelle linee guida internazionali tempo per tempo vigenti sulla RCP e la sua efficacia deve essere supportata da letteratura scientifica del settore.

Videolarigoscopia con lame monouso per intubazioni difficili: Caratteristiche minime:

- Display riutilizzabile, antiriflesso, alimentato con batterie, con tecnologia LCD TFT, con la possibilità di essere collegata al monitor/portatile/tablet esterni e dispositivi di registrazione tramite cavo
- Lame monouso, disponibili nelle misure neonatali, pediatriche e adulti. Tali lame dovranno essere disponibili in confezione singola per prevenire contaminazione.

Art. 7. - Modalità di espletamento del servizio e orario di servizio

7.1 Orario di servizio

Il Servizio deve essere garantito, con le modalità previste dal "Regolamento sull'impiego, sui limiti dei tempi di volo e di servizio e requisiti di riposo per l'equipaggio di condotta degli elicotteri adibiti al trasporto aereo di passeggeri per collegamenti con piattaforme petrolifere, per servizio medico di emergenza e per attività di ricerca e soccorso in montagna" - Edizione 2 del 16 settembre 2009, emendamento 1 del 24 marzo 2017 (di seguito chiamato "Regolamento tempi di volo, servizio e riposo").

In considerazione della disponibilità di due aeromobili, l'orario sarà articolato come descritto di seguito.

BASE DI MATERA

La durata del Servizio giornaliero, nei limiti delle 13 ore di servizio e nel rispetto delle effemeridi locali, sarà tale da garantire la sola operatività diurna

BASE DI POTENZA

La durata del Servizio coprirà le 24 ore nell'arco della giornata e sarà articolato in due turni intervallati da due fermi operativi della durata di un'ora ciascuno.

Gli orari saranno definiti, durante la vigenza contrattuale, dal Direttore dell'esecuzione della SA, di concerto con l'Operatore Aereo.

Le effemeridi considerate sono quelle locali per ciascuna Base Operativa.

Gli elicotteri devono stazionare per tutta la durata del Servizio presso le Basi Operative di Matera e Potenza messe a disposizione dall'Azienda Sanitaria Committente.

La DA, nei limiti consentiti dalle norme in vigore e con le modalità previste dal "Regolamento tempi di volo, servizio e riposo" di cui al presente articolo, deve pianificare l'attività in modo tale che, se le condizioni meteo e le effemeridi lo permettono, devono essere soddisfatte le richieste di intervento che pervengono anche in prossimità della scadenza oraria prevista dal contratto ed espletare il Servizio fino all'affidamento del Paziente in ospedale (conclusione sanitaria della missione) nei limiti dell'orario del servizio stesso.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

-

Al termine dell'orario di servizio l'aeromobile dovrà considerarsi "Fuori servizio operativo" (FSOP). Il comandante pilota di stanza presso la base dovrà comunicare immediatamente alla Centrale Operativa, per mezzo del telefono, il passaggio in "fuori servizio operativo" dell'aeromobile.

Con le stesse modalità la DA dovrà comunicare ogni giorno l'avvio del servizio.

7.2 - Contromisure alle interruzioni di servizio

7.2.1 - Elicotteri

Durante l'orario di servizio, non sono ammessi a nessun titolo fuori servizio degli elicotteri programmabili o programmati.

In caso di intervento di manutenzione non programmata, avaria o incidente, in relazione anche a quanto espresso all'art. 14, la DA deve garantire la sostituzione dell'elicottero con altro di caratteristiche equivalenti a quelli in linea di volo entro il termine di sei ore dal momento in cui la DA è venuta a conoscenza dell'evento.

Qualora il fuori servizio si verificasse, la DA è tenuta a comunicare immediatamente alla Centrale Operativa, per mezzo del telefono, su linea dedicata, il passaggio in "fuori servizio tecnico" (FSTE) dell'aeromobile. Alla telefonata farà seguito un fax con apposito modulo (art. 16).

Con le stesse modalità la DA dovrà comunicare tempestivamente il rientro in servizio.

Nel periodo di indisponibilità di un elicottero e fino al pieno ripristino del servizio, la continuità del servizio, eventualmente anche notturno, sull'intero territorio regionale dovrà essere assicurata dall'elicottero stanziato presso l'altra Base operativa.

La disponibilità di tale elicottero non esime la DA dal predisporre la sostituzione dell'aeromobile in "fuori servizio", né dal pagamento delle previste penali, né tanto meno dalle eventuali responsabilità penali e civili derivanti dall'interruzione del servizio.

Ogni sostituzione dell'elicottero ed i fermi tecnici devono essere giustificati da relazioni tecniche e dal rapporto di lavoro con allegati i fogli di QTB / HTL.

Gli oneri relativi alla sostituzione dell'elicottero sono ad esclusivo carico della DA. I periodi di mancato servizio non danno, comunque, diritto al pagamento della quota del canone della base dell'elicottero interessato.

L'importo orario della quota dei costi fissi viene determinato, per ciascuna base, dividendo il canone annuo per il numero di ore totali annuo di servizio. Per "ora" si intende ogni frazione di tempo superiore ai trenta minuti.

7.2.2 - Personale di volo e di assistenza a terra

In ogn'una delle due basi la DA deve assicurare la stabile permanenza del personale (piloti, copiloti, tecnico di volo HEMS, tecnico elicotteristico, operatori antincendio ecc.) e la operatività dell'elicottero offerto, ad uso esclusivo e dedicato del D.E.U. senza soluzione di continuità per tutto l'orario dell'attività. Non sono ammesse a nessun titolo interruzioni dell'orario di servizio per indisponibilità del personale della DA.

L'astensione dal lavoro, parziale o totale, in caso di sciopero deve essere attuata, trattandosi di un Servizio pubblico essenziale, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, nonché del codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero approvato dalle competenti autorità in materia. In caso di malore improvviso o incidente del proprio personale, la DA è tenuta a darne immediata comunicazione Direttore dell'esecuzione della SA. La DA ha inoltre l'obbligo di sostituire il



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

personale con altro dotato di qualifica professionale uguale o superiore, entro il tempo massimo di 6 (sei) ore. Gli oneri relativi alla sostituzione del personale sono ad esclusivo carico della DA. Entro 5 (cinque) giorni, la DA è tenuta a presentare una relazione scritta e dettagliata al Direttore dell'esecuzione della SA, corredata dalla copia dei certificati medici. Rimane a carico della DA ogni responsabilità civile e penale derivante dalla sospensione del Servizio.

7.2.3 - Scadenza effemeridi prima del rientro in base

Qualora un intervento iniziato prima della scadenza delle effemeridi si protragga oltre il tempo utile per il rientro alla base operativa di schieramento:

- per l'elicottero impiegato per il solo servizio diurno, esso dovrà comunque essere operativo per partire dal luogo di sosta il giorno successivo, entro l'orario di servizio della Base di competenza, compatibilmente con le effemeridi locali;
- per l'elicottero impiegato per il servizio notturno, la DA dovrà produrre nella documentazione di gara, una procedura per il rientro in base rispettoso delle norme e regolamenti in vigore e che garantisca quanto più possibile la continuità del servizio.

In ogni caso, verrà corrisposta alla D.A. un'indennità aggiuntiva, che sarà concordata con la D.A. in base ai maggiori costi documentati da quest'ultima sostenuti.

Entro 5 (cinque) giorni, la DA è tenuta a presentare al Direttore dell'esecuzione della SA una relazione scritta e dettagliata circa l'accaduto, corredata dalla copia del QTB / HTL dell'elicottero e dalla relazione del Comandante pilota.

7.2.4 - Condizioni meteorologiche avverse

Qualora, a giudizio insindacabile del pilota Comandante, sulla Base Operativa sussistano condizioni meteorologiche tali da non garantire la sicurezza delle operazioni di volo, egli comunicherà alla Centrale Operativa 118, per mezzo del telefono, il passaggio in "fuori servizio meteo" dell'aeromobile. Alla telefonata farà seguito un fax con apposito modulo (art.16). Con le stesse modalità il comandante dovrà comunicare tempestivamente il ritorno in servizio.

7.3 - Procedure e Modalità di Impiego

L'utilizzo e il coordinamento degli elicotteri sono disposti e gestiti dalla Centrale Operativa Regionale del D.E.U. A seguito delle richieste di soccorso sanitario, la Centrale Operativa valuterà la necessità di impiego degli elicotteri, che dovranno essere pronti al decollo nei tempi e nei modi indicati nel presente capitolato.

La Centrale Operativa del D.E.U. attiverà l'elicottero che riterrà più opportuno ai fini della esecuzione della missione, indicando la tipologia dell'intervento richiesto tra quelle previste dall'art. 2 e specificando, in particolare, se si tratta di un SOCCORSO IN EMERGENZA (intervento di tipo primario) o di un TRASPORTO SECONDARIO.

7.4 - Tempi di decollo

Gli elicotteri dovranno stazionare presso le Basi di assegnazione.

A partire dal momento di accettazione della missione da parte del Comandante pilota, compatibilmente con quanto previsto dalle procedure del Manuale di Volo e con le estemporanee condizioni che, per motivi operativi e di sicurezza, possono incidere sui tempi di attivazione della missione:

- in orario diurno, in tutti i casi di SOCCORSO IN EMERGENZA (intervento di tipo primario), così definiti insindacabilmente dalla Centrale Operativa del D.E.U., la messa in moto dell'elicottero dovrà avvenire entro un tempo massimo di 5 (cinque) minuti;



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- nei casi di TRASPORTO SECONDARIO, la messa in moto deve avvenire nel più breve tempo possibile a partire dalla richiesta della Centrale Operativa del D.E.U.;
- in orario notturno, la messa in moto dovrà avvenire entro 20 minuti.

Tempi e modalità di attivazione ed eventuali estensioni, saranno concordate tra le parti.

7.5 - Spegnimento dei motori

Salvo diversa richiesta motivata del Medico responsabile dell'operazione, concordata preventivamente con il Comandante, che comunque decide, o per motivi di sicurezza, le operazioni di caricamento del paziente devono avvenire sempre con motori spenti e rotore fermo, tranne nei casi in cui il Comandante decida di non spegnere i motori (per condizioni meteo, atterraggio in autostrada o altro), a suo insindacabile giudizio.

7.6 - Registri delle missioni

In ciascuna base dovrà essere tenuto a cura della DA un Registro Rapporto delle Missioni (art.16), che dovrà riportare tutti gli elementi identificativi delle singole operazioni di volo, dalla chiamata della Centrale Operativa al rientro alla base dell'elicottero.

7.7 - Maxi-Emergenze

In caso di maxi-emergenza, su richiesta insindacabile della Centrale Operativa, la DA garantirà a suo carico l'impiego immediato di uno o più elicotteri e di tutti i supporti logistici necessari ad assicurarne la piena operatività anche in località diverse e lontane dalla base di appartenenza, per tutta la durata della maxi-emergenza.

Il luogo dell'emergenza diverrà la base operativa degli elicotteri, il cui orario di servizio sarà definito di volta in volta.

In questi casi, alla DA sarà corrisposta un'indennità aggiuntiva, che sarà concordata con la DA in base ai maggiori costi documentati da quest'ultima sostenuti.

Art. 8. - **Personale di condotta degli elicotteri e di assistenza a terra**

La DA deve fornire il personale di condotta degli elicotteri ed il personale di assistenza a terra necessari ad assicurare l'operatività degli elicotteri stessi secondo quanto previsto dagli orari di servizio delle singole basi e dalle procedure e modalità di impiego, di cui al precedente art. 7.3, nel pieno rispetto dei limiti di tempo di volo e di servizio del personale di condotta e di missione degli elicotteri per Servizio HEMS, di cui al "Regolamento tempi di volo, servizio e riposo" richiamato all'art. 7.

La DA dovrà impegnarsi, a richiesta del Direttore dell'esecuzione della SA o di propria iniziativa, alla sostituzione del personale che abbia determinato il verificarsi di gravi e documentati motivi di incompatibilità con le finalità operative del Servizio o con il decoro dell'Istituzione, che il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA evidenzierà e sottoporrà per iscritto alla DA e che verranno discusse in sede di Commissione per la verifica dell'applicazione del Contratto.

La DA dovrà fornire, nella documentazione tecnica presentata all'atto della gara, la prevista documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per i piloti, copiloti ed i tecnici.

8.1 - Elenchi nominativi

Il personale della DA addetto al Servizio "HEMS" deve essere nominalmente individuato in sede di sottoscrizione del contratto, pena l'annullamento dell'aggiudicazione. Il personale individuato deve possedere titoli, capacità fisiche e professionali idonee all'espletamento del Servizio medesimo, corrispondendo alle richieste del presente Capitolato.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

La D.A. dovrà presentare nell'offerta, un documento nel quale siano riassunte le modalità operative necessarie per l'espletamento del contratto completo del man-power plan che illustri nel dettaglio come la DA organizzerà l'attività di volo nel rispetto dei tempi massimi di volo e di servizio per ciascun pilota, copilota, tecnico elicotterista, operatore antincendio, impiegato per il soccorso nella Regione Basilicata. Nel medesimo documento dovrà essere descritta la modalità con cui la DA intende soddisfare i requisiti di qualificazione di area delle operazioni dei membri di equipaggio di condotta.

Il "pool" presentato in sede d'offerta, che la DA si impegna a mantenere in servizio continuativo presso le Basi HEMS per tutta la durata del contratto, sarà composto da non più di:

Base HEMS di Potenza per attività H24:

- n. 8 Piloti;
- n. 8 Copiloti;
- n. 6 Tecnici elicotteristi.

Base HEMS di Matera per attività diurna:

- n. 4 Piloti;
- n. 4 Tecnici elicotteristi.

Stante l'evidente peculiarità che caratterizza la tipologia del Servizio, con particolare riferimento alla sicurezza dell'attività di volo che richiede specifica e dettagliata conoscenza del territorio, familiarità con il sistema di soccorso sanitario, la miglior integrazione ed affiatamento possibili fra tutto il personale impiegato, concetto sottolineato dalle raccomandazioni inerenti la qualificazione del pilota e copilota ove richiesto per il tipo di servizio e l'assegnazione ad uno specifico territorio, la DA potrà variare il personale dipendente presentato per l'espletamento del Servizio in oggetto solo a fronte di documentata indisponibilità del singolo, e/o previa espressa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione della SA, fatti ovviamente salvi gli eventi conseguenti alla cessazione del rapporto fra il datore di lavoro e il dipendente. Ai fini della sostituzione del personale, la DA dovrà presentare, oltre ai dati anagrafici e curriculari del nuovo personale, un piano di qualificazione per l'inserimento nel sistema di soccorso della Basilicata.

Direttore dell'esecuzione della SA procede comunque alla verifica dello stato curricolare tecnico del personale Pilota, Copilota e/o Tecnico elicotterista, inserito dalla DA nel pool a titolo di sostituzione.

La DA è tenuta a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente il personale in sostituzione, che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

8.2 - Requisiti tecnico-professionali minimi

Per quanto non riportato e richiesto nel presente articolo, si applicano i regolamenti e norme pertinenti in vigore.

8.2.1 - Pilota Comandante

- Licenza di Pilota Commerciale di elicottero CPL(H) o titolo equivalente. Nel caso di equipaggio di condotta plurimo, licenza di Pilota di linea di elicottero ATPL(H) o titolo equivalente.
- Esperienza di volo totale su elicottero non inferiore a 2400 ore, delle quali almeno 1200 ore svolte su elicotteri a turbina e almeno 600 ore da pilota in comando (PIC), dedotte



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

da apposita dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.

- Esperienza di almeno 600 ore di volo in missioni di HEMS-SAR, dedotta da apposita dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Esperienza di almeno 60 operazioni con l'utilizzo del verricello in missioni HEMSHSR/SAR reali o simulate negli ultimi tre anni, dedotte da apposita dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Possesso dell'abilitazione strumentale (IR) sull'elicottero offerto ed un'esperienza di almeno 60 ore di volo strumentale, dedotte da apposita dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Esperienza di 100 ore di volo VMC notturno come pilota in comando, dedotte da apposita dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Esperienza di 50 ore NVG come pilota in comando, dedotte da apposita dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Abilitazione in corso di validità ed esperienza di volo pari ad almeno 120 ore sull'elicottero offerto, ridotte a 60 ore se dotato di esperienza di volo di almeno 900 ore in operazioni HEMS dedotte da dichiarazione del Pilota che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, dedotta da apposita dichiarazione del Pilota.
- Essere esenti da contestazioni in corso relativamente a infrazioni da parte dell'Autorità Aeronautica competente.

8.2.2 - Copilota

- Licenza di Pilota Commerciale CPL(H) o titolo equivalente.
- Esperienza totale di volo su elicottero non inferiore a 800 (settecento) ore.
- Possesso dell'abilitazione strumentale (IR) sull'elicottero offerto.
- Abilitazione in corso di validità ed esperienza di volo pari ad almeno 60 ore sull'elicottero offerto.
- Esperienza di 25 ore di volo VMC notturno.
- Esperienza di 15 ore NVG
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, dedotte da apposita dichiarazione del Pilota.
- Essere esenti da contestazioni in corso relativamente a infrazioni da parte dell'Autorità Aeronautica competente.

8.2.3 - Tecnico elicotterista

- Licenza di Manutentore Aeronautico (LMA) quale "CERTIFYING STAFF" "Tecnico di linea" di categoria B1, con abilitazione sull'elicottero offerto.
- Qualificazione, in corso di validità, quale membro di equipaggio HEMS, in accordo a programmi di addestramento approvati dall'Autorità Aeronautica competente.
- Qualificazione, in corso di validità, quale operatore al verricello, in accordo a programmi di addestramento approvati dall'Autorità Aeronautica competente e comprovata esperienza di almeno 60 (cinquanta) operazioni con l'utilizzo del verricello



Ar

Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

in missioni HEMS-SAR reali o simulate negli ultimi tre anni, dedotte da apposita dichiarazione del tecnico che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.

- Documentata esperienza di almeno 350 missioni HEMS-HSR/SAR dedotte da apposita dichiarazione del tecnico che riporti la tipologia dell'attività e gli Operatori ove l'attività è stata prestata.
- Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana, dedotta da apposita dichiarazione del tecnico.

8.3 - Turnistica

L'DA deve garantire che gli elicotteri ed il personale impiegati nel Servizio siano riportati nelle pertinenti documentazioni (Allegati al Manuale Operativo, specifica delle operazioni OAC ecc.) e si impegna a mantenere in servizio presso le basi equipaggi idonei all'impiego, abilitati sull'elicottero offerto ed al servizio da svolgere, come previsto dalle norme vigenti.

La normativa di riferimento è il "Regolamento tempi di volo, servizio e riposo" di cui all'art.7, sia per i piloti che per il personale tecnico che opera come membro di equipaggio HEMS.

Il Manuale delle Operazioni della DA dovrà riportare un dettagliato "Man Power Plan", tale da garantire la turnazione regolare del proprio personale, in osservanza delle norme contrattuali vigenti per la categoria per il tempo massimo di servizio e di volo.

A cadenza periodica anticipata non inferiore ad un mese, la DA è tenuta a comunicare al Direttore dell'esecuzione della SA l'articolazione mensile dei turni del personale delle basi.

Ogni sostituzione del personale, pur ammessa nell'ambito delle possibilità disciplinate dal presente Capitolato, deve essere contestualmente comunicata con anticipo al Direttore dell'esecuzione della SA e deve essere autorizzata.

8.4 - Mantenimento della capacità

Ogni Pilota previsto in turnazione presso la base di Potenza, salvo previsioni più stringenti in materia, dovrà effettuare almeno un volo notturno che includa l'atterraggio in area idonea ogni 30 (trenta) giorni. Superato tale limite dovrà effettuare una missione di addestramento con personale con attività recente di volo notturno.

A questo proposito, previ accordi con il Direttore dell'esecuzione della SA, la DA potrà impiegare, a sua cura e spese, l'elicottero in linea di volo, a condizione che ne venga garantita l'operatività in tempo reale ai fini delle missioni HEMS.

Per tutta la durata del contratto, il personale proposto e la DA dovrà essere esente da contestazioni in corso relative alla violazione e/o il mancato rispetto delle norme di volo e da contestazioni in corso o trascorse da parte di Operatori sanitari, per attività di Elisoccorso. In tal senso dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi di legge.

La DA è tenuta ad addestrare a proprie spese i piloti e i copiloti al fine di garantire un'approfondita conoscenza del territorio, delle zone di operazione e dei presidi ospedalieri della Regione Basilicata.

Art. 9. - **Personale passeggero sanitario ed esperto di soccorso**

La suddivisione tra passeggeri e membri di equipaggio di missione è conforme a quella contenuta nell'annesso V alla Commission Regulation E.U. n. 965/12 e s.i.m.

I membri di equipaggio sanitario sono messi a disposizione dalla SA.



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

La componente sanitaria è costituita da un Medico e da un Infermiere, ai quali potrà essere affiancato altro personale, su richiesta dal Medico, in relazione alla tipologia dell'intervento, compatibilmente con le esigenze di limitazioni di peso e previa autorizzazione del Comandante. Tutti i passeggeri sanitari, tecnici ed eventualmente il personale afferente al Corpo Nazionale Soccorso Alpino, a turno impiegati, devono essere preventivamente addestrati e qualificati secondo programmi di addestramento approvati dall'ENAC, a cura e spese della DA, per le operazioni in elicottero anche in ambiente impervio ed ostile, facendo sì che risulti pienamente garantita, ad ogni effetto, la loro posizione giuridica ed assicurativa.

Ogni responsabilità, in caso di negligenze in merito al precedente comma, è da imputarsi esclusivamente alla DA, ivi compresa la mancata fornitura dei dispositivi individuali di protezione o ogni altro strumento, apparato o presidio, di competenza della DA, la cui carenza potrebbe inficiare in modo parziale o totale la copertura assicurativa richiesta.

Nei casi previsti, l'equipaggio di missione comprenderà anche l'esperto di soccorso, messo a disposizione da un Ente autorizzato, per la effettuazione delle operazioni speciali di verricello e sbarco dall'hovering e per la sicurezza dell'equipaggio sanitario in ambiente ostile.

Art. 10. - Equipaggio di condotta e di missione

L'equipaggio deve avere un'ottima conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e deve rispondere ai profili professionali richiesti dal presente Capitolato, documentabili dalle certificazioni richieste.

Nel rispetto della normativa vigente, le funzioni di membro di equipaggio HEMS e di operatore al verricello saranno assolve dal tecnico elicotterista.

L'Operatore dovrà sviluppare specifici risk assessment e SOP che permettano al comandante di disporre, nel corso della missione, di un HEMS Crew Member qualificato anche come HHO Crew Member che svolga entrambi i compiti. La procedura dovrà stabilire le modalità di spostamento del membro di equipaggio HEMS dal posto del copilota a quello di verricellista.

Qualora ricorrano le condizioni, l'Operatore potrà far uso della tecnica del "campo base" così come definita nella Nota Informativa ENAC n. 2020-021. Tale possibilità dovrà essere gestita dall'Operatore nel proprio Manuale Operativo e corredata con apposito Risk assessment.

La composizione tipica dell'equipaggio per i diversi tipi di intervento dovrà rispondere alle indicazioni riportate di seguito.

Missione HEMS tipica:

Descrizione	Ulteriore Funzione	Dipendenza
N° 1 Pilota	-	DA
N° 1 Copilota (di notte)	-	DA
N° 1 Tecnico elicotterista	HEMS Crew Member	DA
N° 1 Medico	-	D.E.U.
N° 1 Infermiere	-	D.E.U.

Missione HEMS/SAR tipica con operazioni di verricello

Descrizione	Ulteriore Funzione	Dipendenza
N° 1 Pilota	-	DA
N° 1 Copilota (di notte)	-	DA
N° 1 Tecnico elicotterista	HEMS / HHO Crew member	DA
N° 1 Medico	-	D.E.U.
N° 1 Infermiere	-	D.E.U.
N° 1 Esperto di Soccorso	-	D.E.U. (ovvero ente autorizzato)



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Nel rispetto delle previsioni normative e nei limiti dell'operatività dell'elicottero, il Direttore dell'esecuzione della SA si riserva di comporre diversamente l'equipaggio in funzione di specifiche esigenze. In particolare, per la base di Potenza, in sede di presentazione dell'offerta, la DA dovrà formulare una proposta (senza alcun onere per la SA), per ottimizzare e armonizzare gli orari di servizio nel periodo invernale e/o in corrispondenza di condizioni meteo marginali, che consideri anche la possibilità dell'imbarco del copilota in orario diurno. Successivamente alla sottoscrizione del contratto, considerato quanto offerto in fase di gara, saranno redatte le procedure attuative.

Art. 11. - **Competenze**

Il Medico è il responsabile sanitario della missione, ferme restando le competenze proprie del Comandante pilota dell'elicottero in funzione delle superiori esigenze della sicurezza di volo.

Art. 12. - **Abbigliamento**

L'DA deve provvedere, nell'ambito della fornitura generale dell'avvio del Servizio, a dotare dell'abbigliamento il personale di volo e tecnico alle proprie dipendenze, con colore diverso da quello attualmente usato dal personale sanitario.

Il personale dipendente della DA, deve indossare durante il servizio idoneo abbigliamento, fornito dalla DA, nel pieno rispetto della vigente normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro, comprendente tra l'altro tute di volo, di lavoro, loghi e scritte identificative secondo quanto riportato nel presente articolo.

La DA deve provvedere, inoltre, alla fornitura dell'abbigliamento del personale sanitario, la cui qualità e taglia dovrà essere concordata col Direttore dell'esecuzione della SA, nel rispetto delle normative aeronautiche e della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro. L'abbigliamento del singolo personale sanitario deve essere costituito dai seguenti capi:

- Nr. 3 Pantaloni estivi color rosso
- Nr. 3 Pantaloni invernali color rosso
- Nr. 3 T-Shirt
- Nr. 3 Pile
- Nr. 2 Jacket compatibile con imbracatura omologata
- Nr. 1 Giacca anti acqua
- Nr. 1 Giacca invernale
- Nr. 1 Giacca piumino tipo 100 grammi
- Nr. 1 Scarpa invernale
- Nr. 1 Scarpa estiva
- Nr. 1 Borsa porta-abbigliamento

La dotazione integrativa e personale dell'equipe sanitario utile alle attività di elisoccorso deve essere complessivamente costituita dai seguenti capi:

- Nr. 50 Imbracature scindibili in due pezzi, completi di accessori
- Nr. 50 Caschi completi di sistema interfono (cuffie antirumore e microfono)

Il numero delle imbracature e dei caschi potrebbe aumentare proporzionalmente in funzione di un eventuale aumento dell'Equipe sanitario operante sulle due basi di Elisoccorso.

Il controllo delle imbracature, soggette a verifiche periodiche della loro integrità ed efficienza in ottemperanza alla normativa vigente, è a carico della DA la quale si impegna a sostituire il dispositivo qualora lo stesso non supera il test di verifica.



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Sulle tute di volo e sui giubbotti del personale sanitario dovrà comparire il logo tipo concordato con il Direttore dell'esecuzione della SA. Le tute dovranno inoltre essere provviste di un'etichetta, a velcro, con il nome e la qualifica del personale.

Farà carico alla DA anche il servizio di lavanderia dei suddetti capi e per questo nulla sarà dovuto oltre i corrispettivi mensili. La DA provvederà:

- a fornire al personale di volo e tecnico ed al personale sanitario gli articoli di abbigliamento sopra descritti entro la data di attivazione del servizio;
- alla sostituzione completa degli stessi articoli di abbigliamento quando necessario e comunque non oltre 3 volte durante la vigenza contrattuale;
- alla sostituzione anticipata degli articoli di abbigliamento in tutti i casi di deterioramento o di non conformità ai canoni del decoro, a insindacabile giudizio e richiesta del Direttore dell'esecuzione della SA.

Art. 13. - **Addestramento al volo**

Il personale sanitario deve essere sottoposto all'addestramento teorico-pratico, a cura e carico della DA, in osservanza della normativa vigente. Il programma formativo e di certificazione deve essere depositato in sede di gara.

Art. 14. - **Manutenzione e sostituzione degli elicotteri**

La DA deve garantire l'aeronavigabilità degli aeromobili e assicurare la piena continuità del servizio. A tal fine tutte le operazioni di manutenzione degli aeromobili devono essere condotte nel rispetto dei programmi di manutenzione approvati dall'Autorità competente. Esse dovranno essere gestite dalla DA, se in possesso dei requisiti certificativi necessari ovvero da Impresa di manutenzione esterna designata e nota al Direttore dell'esecuzione della SA, purché approvata secondo EASA Part 145. Il Direttore dell'esecuzione della SA potrà richiedere in qualunque momento di visionare il registro di manutenzione degli aeromobili.

Verranno eseguiti presso la rispettiva base HEMS di stanza gli interventi di Manutenzione la cui fattibilità e durata è compatibile:

- con la tipologia delle operazioni di manutenzione eseguibili presso tale base;
- con la possibilità di esecuzione fuori dall'orario di servizio della base medesima;
- con le indicazioni contenute nei manuali della DA o della ditta di manutenzione ovvero emanate dalle autorità o dalla casa costruttrice.

Per l'elicottero di stanza presso la base di Potenza, qualora non risulti possibile l'esecuzione dei lavori fuori dall'orario di servizio, ma risulti possibile programmare con congruo anticipo lo scambio con l'elicottero di stanza presso la base di Matera, l'intervento di manutenzione potrà essere eseguito presso quest'ultima base, al termine dell'orario di servizio. I costi di trasferimento e riposizionamento degli aeromobili sono a carico della DA.

Qualora per l'intervento di manutenzione, non ricorrano le condizioni già richiamate, si dovrà provvedere alla sostituzione dell'elicottero con altro di caratteristiche equivalenti a quelli in linea di volo alle condizioni espresse all'art. 7.

Non è ammessa la manutenzione programmata degli elicotteri in contemporanea.

Qualora si verifichi una situazione non riconducibile alle precedenti, la DA definirà di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA le misure più idonee da applicare.

Art. 15. - **Permanenza delle caratteristiche della DA**

In caso di revoca/sospensione della Certificato di Operatore Aereo nonché di impossibilità, dovuta a qualsiasi causa, a proseguire l'attività, l'DA ha l'obbligo di cessare immediatamente il Servizio e di darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto della SA. L'DA è tenuta inoltre a trasmettere tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto della SA copia di qualsiasi provvedimento emanato dagli Enti preposti, relativo alle elisuperfici,



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

agli elicotteri in esercizio, al personale di volo o tecnico oppure all'Operatore aereo, all'Organizzazione per la gestione della Navigabilità e alla Ditta di Manutenzione.

Art. 16. - Documentazione di supporto al servizio di elisoccorso

Ogni attività svolta nell'ambito del contratto dovrà essere documentata. La DA dovrà pertanto predisporre appropriata modulistica da includere nella documentazione di gara.

In fase contrattuale, la documentazione dovrà essere approvata dal Direttore dell'esecuzione del contratto della SA che si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche.

La documentazione dovrà essere disponibile in qualunque momento per verifiche da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.

I documenti da predisporre a supporto del servizio sono:

Registro di Servizio della Base	(RSB)
Registro Rapporti di Missione	(RRM)
Registro Manutenzione dell'Elicottero	(RME)
Registro Comunicazioni di "Fuori servizio"	(RCF)

La documentazione dovrà essere archiviata in formato cartaceo ed elettronico presso la base di competenza.

Per evitare inutili ridondanze, potrà essere omessa la produzione dei dati ovvero la compilazione di registri le cui voci risultino già previste dal sistema informatizzato di cui al successivo articolo 17.

Art. 17. - Gestione informatizzata delle missioni e del servizio

Affinché il sistema di Emergenza Urgenza della Regione possa essere gestito in maniera efficace ed efficiente è necessario che la centrale operativa del 118 possa coordinare al meglio le risorse a sua disposizione.

Per "risorse" si intendono mezzi di soccorso sanitario, sia di tipo terrestre che di tipo aereo, per i quali è indispensabile avere:

- Conoscenza della posizione dei mezzi in tempo reale e visualizzazione cartografica degli stessi;
- Rendicontazione delle missioni;

La DA dovrà, pertanto, dotarsi di un sistema informativo in grado di monitorare in tempo reale la flotta dei mezzi di elisoccorso e di trasmettere le informazioni richieste al sistema software dell'emergenza urgenza integrandosi con il sistema informativo attualmente in uso ("**Life 1st versione 1**" fornito da Beta 80) attraverso l'uso di web services.

L'integrazione, in particolare, riguarda il colloquio tra il sistema di gestione dell'emergenza-urgenza sanitaria utilizzato in centrale 118 e il Positioning Manager del sistema informativo in uso presso l'elisoccorso.

Per Positioning Manager si intende il modulo che si occupa di monitorare in tempo reale la flotta dei mezzi di elisoccorso rendendo disponibili i dati della posizione.

Lo scambio di informazioni da implementare è di tipo bidirezionale:

- **Software della DA->Software gestionale 118:** invio - tramite web services - delle posizioni GPS dei mezzi di elisoccorso verso il server della centrale 118 per consentire la successiva interpretazione e visualizzazione sul monitor cartografico dell'operatore 118 nell'applicativo gestionale. A fine missione dovranno essere disponibili e trasmessi i dati sul suo svolgimento;



Via Torraca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- **Software gestionale 118-> Software della DA:** invio da parte dell'operatore 118 - tramite il software gestionale – al sistema software della DA dei dati dell'evento in coordinate LAT LONG, e/o di una richiesta di localizzazione del mezzo di elisoccorso, e/o di una richiesta tracciamento dello spostamento del mezzo stesso;

Si riporta di seguito il set minimale delle informazioni che dovranno essere trasmesse:

- tipologia di volo (diurno, notturno, tecnico, ecc.);
- tipologia di missione (primario, secondario, trasporto assistito ecc.);
- aree, e loro tipologia, impiegate per l'intervento (Elisuperficie, Campo Sportivo ecc.);
- coordinate dei punti di atterraggio;
- tempi di volo (dall'accensione allo spegnimento), durata della missione;
- spostamenti effettuati dal mezzo, tratte e dei dati di localizzazione;
- i dati di riepilogo della missione sanitaria;
- l'equipaggio presente sul mezzo (sanitario e tecnico);
- le attrezzature utilizzate (verricello, ecc.);
- informazioni tecniche (tipologia di aeromobile, informazioni di fuori servizio, informazioni climatiche, effemeridi ecc.);
- informazione relative alla base HEMS (Personale in servizio, mezzi di supporto a terra, funzionalità/autonomia impianti, ecc.)

Il sistema informativo utilizzato dovrà essere in linea con quanto previsto dal regolamento europeo in materia di trattamento dei dati personali e di privacy 2016/679 in sigla RGPD recepito con il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Gli oneri di detta integrazione relativi alle modifiche da apportare al software oggetto della fornitura sono a carico della ditta aggiudicataria.

Durante il periodo di copertura contrattuale l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione del sistema in uso alla DA con altri applicativi in uso presso di lei senza oneri aggiuntivi.



Titolo II - SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA ANTINCENDIO PRESSO LE BASI OPERATIVE E LE ELISUPERFICI IMPIEGATE NELL'AMBITO DEL SISTEMA DELL'EMERGENZA/URGENZA DELLA REGIONE BASILICATA

ASPETTI GENERALI

Art. 18. - Obiettivo del servizio

Obiettivo del servizio è quello di fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto della SA il supporto necessario per la gestione in sicurezza delle basi Operative e delle elisuperfici adibite al soccorso sanitario con elicotteri.

Per il raggiungimento del suddetto obiettivo la DA dovrà fornire personale con la competenza adatta a garantire una soddisfacente prestazione del servizio; implementare ogni necessaria procedura di controllo per assicurare il corretto andamento delle attività che sarà tenuta a svolgere.

Art. 19. - Caratteristiche generali del servizio

La Ditta Aggiudicataria dell'appalto è tenuta a fornire capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti nazionali e locali.

Aree funzionali. Il servizio include le seguenti aree funzionali:

1. Gestione delle basi Operative di Potenza e di Matera nonché gestione, ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti del 01 febbraio 2006, delle elisuperfici annesse. Nel caso in cui si presentasse la necessità di trasformare le Basi in eliporti, detta trasformazione dovrà avvenire a cura e spese della DA che ne curerà anche la successiva gestione;
2. Manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e riparativa delle strutture, degli impianti, delle installazioni ed attrezzature delle basi operative e delle elisuperfici;
- 3A. Esercizio del Servizio di assistenza antincendio eliportuale presso le basi operative di Potenza e Matera, attraverso l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza, ogni giorno dell'anno e per tutta la durata del contratto.
- 3B. Disponibilità, utilizzo e mantenimento in efficienza di due automezzi antincendio, uno presso ciascuna base ogni giorno dell'anno e per tutta la durata del contratto.

Nell'ambito delle attività manutentive previste, spetta alla DA altresì l'obbligo relativo all'organizzazione e programmazione dei lavori stessi, rispetto all'esigenza generale dell'utilizzo in maniera continuativa delle strutture, degli impianti e delle attrezzature presenti.

Art. 20. - Ambito di svolgimento del servizio

Il servizio di monitoraggio, controllo e manutenzione interesserà le basi operative e le elisuperfici impiegate per l'attività di Soccorso Sanitario con elicotteri descritte al Titolo I.

Il servizio di assistenza antincendio sarà svolto di norma presso ciascuna base operativa. È facoltà del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA, nel rispetto delle norme vigenti, trasferire temporaneamente gli elicotteri in altre basi ricadenti nella giurisdizione regionale ovvero, in caso di macro emergenze o di trasferimenti da o verso strutture sanitarie extraregionali, di rischierare uno o più aeromobili in basi provvisorie poste anche fuori dalla regione. In tali circostanze la DA dovrà assicurare il servizio di assistenza antincendio e di controllo e di monitoraggio anche presso tali basi. È, altresì, facoltà del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA richiedere il momentaneo trasferimento del servizio antincendio, incluso l'automezzo attrezzato, presso una qualsiasi delle elisuperfici o altra località ove si rendesse necessario.



Servizio Sanitario Regione Basilicata
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

Infine, in funzione di particolari esigenze operative, il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA si riserva, la facoltà di trasferire temporaneamente l'attività di volo notturno presso la base operativa di Matera.

I maggiori oneri documentati saranno integrati nel canone mensile.

Art. 21. - **Occupazioni temporanee di suolo**

Per l'esecuzione dei lavori non è prevista l'occupazione di suoli non di proprietà dell'amministrazione. Qualora se ne rendesse necessario, l'occupazione temporanea sarà a cura e spese della DA.

Art. 22. - **Identificazione ed immagine del servizio**

Le colorazioni, le diciture, i logotipi ed i marchi che contraddistinguono le strutture, i mezzi e le attrezzature messe a disposizione dalla DA, dovranno essere realizzati in modo che inequivocabilmente se ne evinca che il conduttore, il gestore e responsabile del servizio di soccorso sanitario è la Regione Basilicata.

La DA potrà usare proprie colorazioni, diciture, logotipi, marchi ed immagini grafiche limitatamente alle seguenti modalità:

- (per l'automezzo antincendio) spazio massimo a disposizione della DA: due rettangoli (uno per lato) di dimensioni massime di cm 10x20;
- (per ogni divisa del personale) spazio massimo a disposizione della DA: un rettangolo di dimensioni massime di cm 4x12;

In ogni caso la DA è obbligata, prima di eseguire qualunque applicazione, a sottostare a preventiva autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.

D'altra parte la DA dovrà realizzare a proprie spese tutti gli interventi che si renderanno necessari per contraddistinguere il servizio con la grafica stabilita nel progetto regionale di immagine, che verrà comunicato all'atto della stipula del contratto. La DA dovrà realizzare quanto sopra previsto con particolare riguardo ai colori ed ai caratteri.

Art. 23. - **Strutture, attrezzature e servizi forniti dall'Azienda Sanitaria Committente**

L'Azienda Sanitaria Committente fornirà alla DA l'uso di alcune strutture e risorse proprie o di cui è in possesso, esclusivamente per lo svolgimento dei compiti previsti dal contratto. L'uso di tali risorse per scopi diversi da quelli contrattuali è proibito. Le risorse verranno rese disponibili come sono.

La DA dovrà avere speciale cura di strutture, attrezzature ed oggetti di proprietà dell'Azienda Sanitaria Committente. Eventuali danni causati da atti imputabili alla DA dovranno essere ripristinati a spese della stessa DA.

- A. Strutture. Rientrano in questa voce: i locali per lo stazionamento del personale della DA durante l'orario di servizio; le aree per lo stazionamento del mezzo antincendio; le aree destinate al deposito delle scorte di sostanze estinguenti e delle attrezzature antincendio.
- B. Attrezzature. Rientrano in questa voce gli impianti fissi antincendio e gli estintori presenti presso le basi operative e le elisuperfici.
- C. Servizi. L'Azienda Sanitaria Committente fornirà:
 - presso le basi operative: l'allacciamento alle reti di acqua, energia elettrica e gas. Le utenze saranno a carico della DA.;
 - presso le elisuperfici: allacciamento e utenza dell'energia elettrica.



SEZIONE 1 - SERVIZIO ANTINCENDIO

BASI OPERATIVE

Art. 24. - **Aspetti generali**

le Basi operative di Potenza e Matera sono composte, ciascuna, da un'elisuperficie, da un hangar e da locali di servizio.

Ciascuna elisuperficie è costituita da una piazzola in cemento armato, segnalata, recintata attrezzata per il volo notturno, ed è conforme alle prescrizioni per le elisuperfici di classe antincendio H2.

Oltre ai locali per i servizi tecnici e gli impianti, ciascuna Base operativa presenta locali per la sosta degli equipaggi e del personale sanitario (medico ed infermieristico) e del personale antincendio.

Servizio antincendio

Presso ciascuna base, la DA dovrà assicurare il servizio di assistenza antincendio, così come previsto dalle norme vigenti in materia di elisuperfici attraverso l'impiego di personale adeguatamente qualificato e dotato di competenza ed esperienza.

La DA dovrà inoltre assicurare la disponibilità, l'utilizzo e il mantenimento in efficienza di un automezzo antincendio presso ciascuna base operativa.

Il servizio di assistenza antincendio dovrà essere assicurato per qualsiasi attività aerea programmata presso la base stessa, anche diversa dall'elisoccorso, compatibilmente con le limitazioni stabilite dalle norme in materia di sicurezza del volo.

Il servizio di assistenza antincendio dovrà essere esteso anche alle altre strutture presenti presso la base e a tutte le attività che in essa si svolgono nei limiti degli orari stabiliti agli Artt. 7 e 32.

Art. 25. - **Dotazioni fornite dalla DA presso le basi operative**

La DA, su ciascuna Base operativa, dovrà assicurare a propria cura e spese quanto di seguito specificato:

- l'equipaggiamento di emergenza per classe antincendio H2, conforme a quanto riportato nella tabella E allegata al D.M. 26.10.2007, n. 238;
- le scorte previste all'art. 10 del D.M. 26.10.2007, n. 238;
- la gestione dei magazzini dei ricambi e dei materiali di consumo e, in generale, di tutti i materiali occorrenti alla gestione del servizio;
- ricarica, controllo e verifiche periodiche previste dalle norme vigenti, degli estintori, degli impianti antincendio fissi e degli impianti presenti a bordo dell'automezzo anche a seguito di esercitazioni o prove;

Automezzi antincendio:

- due automezzi antincendio idonei per elisuperfici di categoria antincendio H2, rispondenti ai requisiti di cui al D.M. 26.10.2007, n. 238 da impiegare presso le due basi HEMS. Gli agenti estinguenti principali da prevedersi a bordo di ciascun mezzo saranno l'acqua e l'agente schiumogeno in quantità proporzionale alla quantità di acqua raccomandata per la produzione di schiuma; l'agente complementare, anch'esso da prevedersi a bordo del mezzo, sarà polvere compatibile con l'agente principale. Alla documentazione di gara, oltre alla descrizione degli automezzi, dovrà essere allegato il piano di manutenzione previsto per ciascun mezzo e per i relativi equipaggiamenti e attrezzature.

La mancata disponibilità di un mezzo antincendio comporterà automaticamente il fuori servizio della relativa Base Operativa. Pertanto, tale evenienza dovrà essere tempestivamente comunicata alla Centrale Operativa del "D.E.U.".

La DA, nella documentazione di gara, dovrà descrivere le modalità con cui far fronte a situazioni di avaria dell'automezzo antincendio



ELISUPERFICI

Art. 26. - Aspetti generali

Le elisuperfici che il D.E.U. impiega per il servizio sanitario con elicotteri sono quelle elencate all'art. 3.

Servizio antincendio

È facoltà del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA richiedere il momentaneo trasferimento del servizio antincendio, incluso l'automezzo attrezzato, presso una qualsiasi delle elisuperfici o altra località ove si rendesse necessario. In tal caso la DA dovrà assicurare, presso l'elisuperficie indicata, il servizio di assistenza antincendio, così come previsto dalle norme vigenti in materia di elisuperfici, attraverso l'impiego di personale adeguatamente qualificato e dotato di competenza ed esperienza.

PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Art. 27. - Composizione delle squadre di soccorso

Nel rispetto della normativa vigente, il personale addetto al servizio antincendio dovrà essere numericamente congruo al suo espletamento, fermo restando che non potrà scendere al disotto di due unità per ciascuna base operativa.

Art. 28. - Competenze richieste al personale

La DA dovrà svolgere il servizio impiegando personale in possesso dell'apposita abilitazione rilasciata ai sensi della normativa in vigore e opportunamente addestrato e qualificato per svolgere le funzioni richieste dal presente capitolato. In particolare la DA dovrà rilasciare l'apposita dichiarazione di cui all'art. 9 del DM 26.10.2008, n. 238.

Il personale, inoltre, dovrà essere in possesso di patente di guida idonea per gli automezzi che la DA metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio.

Art. 29. - Permanenza del personale nelle basi operative

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad assicurare la stabile permanenza presso le basi di Potenza e Matera del personale in organico per la durata degli orari di servizio stabiliti negli Artt. 7 e 32, assumendosi ogni responsabilità in relazione ad assenze ingiustificate ed alle conseguenze che si possono verificare sull'operatività della Base.

Art. 30. - Turnazione del personale delle basi

La DA dovrà organizzare il proprio personale in forza alle basi di Potenza e Matera in modo da evitare turni di durata superiore a quanto previsto dai vigenti contratti di lavoro.

A tal proposito, in fase di offerta, la Ditta concorrente è tenuta a presentare, pena l'esclusione dalla gara, un esempio di turno che intende attivare presso le basi operative per il proprio personale con esplicito riferimento alla norma e/o contratto applicato.

La DA dovrà programmare i turni di servizio del personale con cadenza minima trimestrale. La programmazione sarà notificata al Direttore dell'esecuzione del contratto della SA, con almeno trenta giorni di anticipo sulla data di inizio turno.

Art. 31. - Norme relative all'impiego di personale senza specifica esperienza di servizio nell'ambito regionale

Tutti gli addetti al servizio di assistenza antincendio che prendono servizio per la prima volta presso una Base regionale, in aggiunta a quanto previsto all'art. 27, dovranno essere qualificati in accordo alle norme vigenti, avere frequentato preventivamente un corso di aggiornamento il



cui programma sarà concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA, nonché trascorrere almeno sette giorni lavorativi nella Base in affiancamento ad un addetto all'antincendio esperto della stessa. Questa attività non darà luogo ad alcun pagamento aggiuntivo.

Art. 32. - **Attività di addestramento**

Per ciascun addetto al servizio, la DA si impegna ad effettuare un'attività addestrativa e di controllo conforme alle norme vigenti. L'addestramento dovrà essere rivolto in particolare allo svolgimento di prove periodiche di allarme e di evacuazione coinvolgendo in tale attività anche il personale sanitario e di condotta degli aeromobili di stanza presso la base. Durante la predetta attività addestrativa non dovrà essere interrotta l'operatività della base per eventuali chiamate di soccorso.

L'attività addestrativa non dà luogo a pagamento aggiuntivo da parte del D.E.U.

PROCEDURE OPERATIVE

Art. 33. - **Orario di servizio**

- Presso la base di Potenza dovrà essere assicurato il servizio di assistenza antincendio con continuità, ventiquattro ore su ventiquattro di ogni giorno dell'anno.
- Presso la base di Matera dovrà essere assicurato il servizio di assistenza antincendio con continuità a partire da mezzora prima dell'alba locale di ogni giorno dell'anno, fino a 30 (trenta) minuti dopo la scadenza delle effemeridi della base di Matera o della base di Potenza o fino alla chiusura della base, quale si verifica dopo. Fuori da questo orario dovrà essere assicurata la reperibilità del personale che dovrà essere pronto allo svolgimento del servizio entro 30 minuti dalla chiamata

Art. 34. - **Altre disposizioni relative alla durata del servizio**

Qualora la missione di soccorso si protragga oltre l'orario di servizio, la DA dovrà comunque garantire la presenza di personale fino rientro dell'elicottero, lo spegnimento dei motori e il conseguente ricovero dell'aeromobile in hangar fino alla chiusura della base.

Qualora per qualunque motivo l'aeromobile non possa tornare alla Base di stanza entro l'orario di servizio e sia costretto allo stazionamento presso altra base, il personale antincendio potrà abbandonare la base al termine dell'orario di servizio su indicazione del personale incaricato del D.E.U.

Art. 35. - **Verifiche di efficienza delle attrezzature**

Oltre a quanto stabilito dalle norme in materia di controllo e revisione delle attrezzature e degli equipaggiamenti antincendio, quotidianamente il personale dovrà verificarne la presenza e l'efficienza, firmando un modulo appositamente predisposto dalla DA. In tale verifica dovrà essere incluso l'automezzo antincendio, i suoi equipaggiamenti, e rifornimenti.

Art. 36. - **Tipologia di "fuori servizio"**

Le tipologie di "fuori servizio" in cui può trovarsi l'assistenza antincendio verranno convenzionalmente indicate come segue.

- "Fuori servizio operativo" (FSOP). Condizione di "fuori servizio" dovuta al termine dell'orario di servizio.
- "Fuori servizio tecnico" (FSTE). Condizione di "fuori servizio" dovuta ad avarie o sessioni di manutenzione programmata sull'automezzo antincendio e/o sulle attrezzature ed equipaggiamenti antincendio.
- "Fuori servizio organizzativo" (FSOR). Condizione di "fuori servizio" dovuta al verificarsi di eventi legati al personale (scioperi, malattie, ecc.).



Art. 37. - **Procedura di gestione dei "fuori servizio"**

La DA è tenuta a comunicare immediatamente alla Centrale Operativa, secondo la procedura di seguito descritta, il passaggio in "fuori servizio" dell'assistenza antincendio presso una Base.

FSOP	Telefonata.
FSTE	Telefonata seguita da fax con modulo di rilevamento avaria o modulo di intervento manutentivo.
FSOR	Telefonata, seguita da comunicazione scritta almeno un giorno prima del verificarsi del "fuori servizio".

Contemporaneamente alla segnalazione alla Centrale Operativa, il personale incaricato dalla DA dovrà registrare il "fuori servizio" sul RSB-AI e sul RCF-AI di cui agli artt. 38 e 39.

Con analoghe modalità il personale dovrà comunicare tempestivamente e registrare il rientro in servizio.

Art. 38. - **Contromisure al "fuori servizio tecnico"**

In caso di "fuori servizio tecnico" di un automezzo antincendio determinato da qualsivoglia causa la DA deve garantirne la sostituzione con un automezzo di caratteristiche equivalenti o superiori e comunque in grado di assicurare la continuità del servizio. Qualora si tratti di "fuori servizio tecnico" non programmabile, l'automezzo dovrà essere sostituito entro il termine di 6 (sei) ore dalla comunicazione di "fuori servizio".

In caso di "fuori servizio tecnico" di altra attrezzatura antincendio o equipaggiamento presenti presso ciascuna base o elisuperficie, determinato da qualsivoglia causa, la DA deve garantirne la sostituzione con attrezzatura antincendio o equipaggiamento di caratteristiche equivalenti o superiori e comunque in grado di assicurare la continuità del servizio.

Sulla DA ricadranno le responsabilità penali e civili derivanti dall'interruzione del servizio.

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO

Art. 39. - **Aspetti generali**

Ogni attività svolta nell'ambito del contratto dovrà essere documentata. La DA dovrà pertanto predisporre, secondo le linee-guida tracciate nella presente sezione, appropriata modulistica da includere nella documentazione di gara.

In fase contrattuale, la documentazione dovrà essere approvata dall'Azienda Sanitaria Committente che si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche.

La documentazione dovrà essere disponibile in qualunque momento per verifiche da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.

Art. 40. - **Elenco della documentazione di supporto al servizio**

I documenti da predisporre a supporto del servizio sono:

Registro di Servizio della Base e Presenze	(RSB-AI)
Registro Comunicazioni di "Fuori servizio"	(RCF-AI)
Registro prove periodiche di allarme	(RPA-AI)
Registro delle prove a fuoco	(RPF-AI)
Registro degli estinguenti con date di scadenza	(RES-AI)
Registro di collaudo e controllo delle dotazioni antincendio fisse e mobili	(RCC-AI)

La documentazione dovrà essere archiviata in formato cartaceo ed elettronico presso la base di competenza.



SEZIONE 2 - SERVIZIO DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE

Art. 41. - **Aspetti generali**

Il servizio di cui al presente titolo ha per oggetto:

1. i lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e correttiva relativi agli impianti, alle installazioni, attrezzature e pertinenze, interne ed esterne, alle opere murarie, dei manufatti costituenti le basi operative e tutte le elisuperfici impiegate per il soccorso sanitario con elicotteri, nell'ambito del sistema sanitario regionale dell'emergenza/urgenza, così come dettagliate nei successivi articoli;
2. il controllo e il monitoraggio continuo delle basi operative e di tutte le elisuperfici, ai fini della determinazione dello stato delle strutture, degli impianti, delle installazioni ed attrezzature tecniche ed operative presenti nonché degli ostacoli per la sicurezza delle operazioni di volo.

Art. 42. - **Controllo e monitoraggio**

L'appaltatore fornirà il personale opportunamente qualificato per segnalare, in occasione di sopralluoghi, al Direttore dell'esecuzione del contratto della SA eventuali palesi necessità di intervento, al fine di garantire la continua operatività delle infrastrutture, ovvero la loro momentanea inoperatività. Dovrà, inoltre, essere segnalata all'amministrazione la presenza di qualsiasi nuovo manufatto (sia esso fabbricato o traliccio o altro), ovvero di qualsiasi tipo di intervento rilevato e/o realizzato all'interno di aree circostanti le elisuperfici o ricadenti all'interno dei sentieri fondamentali di decollo e atterraggio. La DA dovrà inoltre garantire la completa reperibilità del Direttore tecnico, anche festiva, con telefono portatile;

Art. 43. - **Descrizione strutture impianti ed apparati**

A carattere esemplificativo e non esaustivo, si riportano nel seguito le principali strutture impianti ed apparati oggetto dell'appalto

Strutture apparati ed impianti elisuperficie e hangar

- Elisuperficie
- Hangar
- Struttura operativa e foresteria
- Indicatori di planata;
- Luci di segnalazione perimetrale; Luci segnalazione ostacolo;
- Fari radenti;
- Fari segnalatori pista;
- Manica a vento, asta con relative lampade di segnalazione e componenti elettrici e meccanici;
- Impianti fognari;
- Platee in C.A.;
- Porta hangar;
- Carroponte;
- Disoleatore;
- Gruppi elettrogeni;
- Sistemi automatici di accensione luci; - Grondaie e sistemi di deflusso acque piovane - Recinzioni interne ed esterne.



Impianti termici e di condizionamento (caldo e freddo)

- Reti del gas
- Centrali termiche/ caldaie murali
- Generatori di calore
- Bruciatori
- Condotti di fumo e canne fumarie
- Vasi di espansione
- Pompe, circolatori ed acceleratori
- Organi ed apparecchiature di intercettazione, sicurezza, protezione, regolazione e comando ed indicatori
- Ventilatori
- Motori elettrici
- Scambiatori di calore e riscaldatori
- Sistemi di trattamento dell'acqua
- Distribuzione primaria e secondaria (circuiti aeraulici ed idronici) e relativi terminali (diffusori bocchette, radiatori, fan-coils e similari, corpi scaldanti, ecc.)
- Varie altre apparecchiature, componenti ed accessori meccanici, elettrici ed elettronici (quadri ed apparecchiature elettriche, valvolame, ecc.)
- Generatori di varie tipologie (gruppi frigo, pompe di calore, VRV e similari)
- Centrali trattamento aria
- Unità di Trattamento Aria
- Sistemi di estrazione dell'aria
- Unità autonome (split system, unità canalizzate e similari)
- Impianti di recupero condensa, nonché vasche di raccolta e relativo scarico
- Reti di distribuzione di varie tipologie (acqua refrigerata, acqua calda per riscaldamento, acqua calda sanitaria) comprensive di organi di intercettazione, misurazione, controllo ed allarme, le regolazioni pneumatiche ed elettroniche, i rivestimenti isolanti;

Impianti idrico sanitari

- Reti di adduzione primaria
- Centrali e sottocentrali - Cisterne e serbatoi
- Sistemi di sollevamento (pompe sommerse, elettropompe centrifughe, gruppi di pressurizzazione, ecc.)
- Sistemi di trattamento dell'acqua (filtrazione, addolcimento, additivazione chimica e similari)
- Distribuzione primaria e secondaria e relativi terminali (apparecchi sanitari e relative rubinetterie e similari)
- Reti fognarie acque bianche e nere e relativi impianti di trattamento e depurazione chimico fisica anche con riferimento alle caditoie stradali presenti nell'area di pertinenza dei plessi
- Organi ed apparecchiature di intercettazione, sicurezza, protezione, regolazione e comando ed indicatori
- Varie altre apparecchiature, componenti ed accessori, meccanici, elettrici ed elettronici (quadri ed apparecchiature elettriche, valvolame, ecc.)
- Impianti idrico sanitari specifici a servizio di particolari ambienti o apparecchiature sanitarie

Impianti elettrici e speciali

- Locali consegna BT
- Quadri generali BT



Via Torracca n. 2 8510 Potenza
Tel. 0971310111

- Gruppi elettrogeni e relativi serbatoi di combustibile
- Gruppi statici di continuità
- Sistema di terra, impianti equipotenziali e protezione scariche atmosferiche
- Quadri di edificio e sottoquadri
- Distribuzione primaria e secondaria e relativi terminali (comandi, prese e similari)
- Sistema di illuminazione normale (ordinaria, dimmerabile, LED e LED RGB), di sicurezza e di emergenza
- Sistema di illuminazione esterna
- Impianti fotovoltaici
- Sistema di supervisione e comando comprese le parti elettriche degli stessi, il monitoraggio e la programmazione dei relativi plc
- Impianto telefonico
- Impianto citofonico, interfonici e videocitofonici
- Impianto televisivo
- Impianto trasmissione dati - Impianto diffusione sonora
- Impianto audio-video conferenza
- Impianti di sicurezza/antintrusione
- Sistemi di controllo accessi (cancelli e porte motorizzati e non)
- Varie altre apparecchiature, componenti ed accessori meccanici, elettrici ed elettronici (quadri ed apparecchiature elettriche, valvolame, ecc.)
- Impianti elettrici e speciali specifici a servizio di particolari ambienti o apparecchiature sanitarie
- Impianti di segnalazione e allarme
- Sistemi di automazione barriere automatiche e porte elettriche
- Impianti di segnalazione acustico-luminosa
- Impianti di rilevazione e segnalazione gas
- Organi di misurazione, controllo e di allarme, le regolazioni elettroniche, i rivestimenti isolanti

Impianti antincendio

- Centrali di rivelazione ed allarme incendi
- Rilevatori di varie tipologie
- Dispositivi di allarme (PAI, ecc.)
- Cisterne e serbatoi
- Gruppi di pressurizzazione idrica
- Rete idrica antincendio primaria e secondaria
- Organi ed apparecchiature di intercettazione, sicurezza, protezione, regolazione e comando ed indicatori
- Distribuzione primaria e secondaria
Idranti, manichette, naspi e similari
- Sistemi di evacuazione fumi e calore
- Vie di esodo
- Porte tagliafuoco
- Estintori di varie tipologie
- Sistemi di compartimentazione



- Varie altre apparecchiature, componenti ed accessori meccanici, elettrici ed elettronici (quadri ed apparecchiature elettriche, valvolame, ecc.)

Art. 44. - **Governo degli impianti**

Il servizio di governo degli impianti contempla le seguenti attività a cura ed onere della DA:

- Istituzione e gestione di Contact Center
- Implementazione e gestione di Sistema Informativo
- Costituzione e gestione di Anagrafica Tecnica
- Programmazione delle attività di conduzione e manutenzione degli impianti
- Assistenza tecnica, professionale e logistica prestata in favore dell'Amministrazione per l'eventuale esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria.

a) Istituzione e gestione di Contact Center

La DA dovrà implementare e gestire, e rendere efficacemente attivo entro 15 giorni dalla data di decorrenza contrattuale, un Contact Center a supporto delle attività oggetto dell'appalto, per mezzo del quale gestire, a beneficio sia della DA medesima che dell'Amministrazione, le seguenti tipologie di contatti:

- informazioni di servizio;
- segnalazioni/ richiest e di intervento;
- solleciti; - reclami.

Gli utenti abilitati dall'Amministrazione dovranno potervi accedere mediante uno o più di uno dei seguenti canali:

- - numero telefonico; - - numero di fax; - - indirizzo e-mail/PEC.

A carattere meramente indicativo e non esaustivo, si riportano nel seguito le funzionalità minime del Contact Center:

- registrazione dei contatti e loro classificazione in base alla tipologia e relativo livello di priorità assegnata;
- inserimento dei contatti, e di tutte le informazioni correlate, nel Sistema Informativo per la successiva risoluzione da parte della DA;
- realizzazione di report e dati statistici inerenti i contatti gestiti.

b) Implementazione e gestione di Sistema Informativo

La DA dovrà implementare e gestire, e rendere efficacemente attivo entro 60 giorni dalla data di decorrenza contrattuale, un Sistema informatico a supporto delle attività oggetto dell'appalto, per mezzo del quale gestirne i flussi informativi e garantire, sia alla DA medesima che all'Amministrazione, la pronta disponibilità e fruibilità di dati ed informazioni inerenti le diverse fasi di programmazione, esecuzione e controllo delle varie attività.

Il sistema, cadenzato sulla base del programma di manutenzione, sarà definito nelle modalità operative e di interfaccia in accordo con la SA.

Le funzionalità minime del sistema informativo dovranno essere le seguenti:

- accesso differenziato ai dati, in funzione delle credenziali attribuite a ciascun utente (lettura e scrittura, sola lettura, ecc.);
- interrogazione, stampa ed esportazione di dati, report ed informazioni statistiche;
- gestione documentale;
- supporto alla "programmazione delle attività di conduzione e manutenzione a canone degli impianti".



c) Costituzione e gestione di Anagrafica Tecnica

La DA dovrà costituire e gestire, e rendere efficacemente attiva entro 60 giorni dalla stipula del contratto, apposita Anagrafica Tecnica a supporto delle attività oggetto dell'appalto, per mezzo della quale conseguire un'adeguata conoscenza tecnica, a beneficio sia della DA medesima che dell'Amministrazione, del sistema struttura/impianto. Gli impianti e le strutture che in fase di censimento dovessero risultare in contrasto con le norme vigenti di riferimento e di buona tecnica verranno ripristinati/adeguati a carico della proprietà. Si evidenzia che gli adeguamenti normativi successivi all'adeguamento iniziale saranno totalmente a carico della DA secondo quanto stabilito dal presente titolo.

La costituzione e gestione di detta Anagrafica Tecnica dovrà prevedere:

- *acquisizione dati*: acquisizione preliminare di tutti i dati architettonici ed impiantistici disponibili presso l'Amministrazione, anche in relazione ad eventuali anagrafiche preesistenti;
- *rilievo e censimento architettonico*: rilievo e censimento interno dei singoli ambienti della struttura, con individuazione della relativa destinazione d'uso, caratteristiche dimensionali e tipologia dei materiali presenti (pavimentazioni, rivestimenti, controsoffitti, ecc.);
- *rilievo e censimento impiantistico*: rilievo e censimento dei singoli elementi di impianto e delle reti, con individuazione delle relative caratteristiche tecniche e tipologiche, ed assegnazione di specifico codice alfanumerico;
- *restituzione grafica*: con inserimento delle informazioni in file alfanumerici e rappresentazione in pianta dei vari componenti architettonici ed impiantistici;
- *aggiornamento continuo dei dati anagrafici*: in funzione degli interventi di natura sia edile che impiantistica realizzati nel tempo, anche ad opera di Terzi.

d) Programmazione delle attività di conduzione e manutenzione degli impianti sulla base dell'allegato "indicazioni di massima sulle strutture impianti e apparati oggetto del Piano di manutenzione"

Detta attività dovrà dare vita ad apposito documento denominato "Piano di manutenzione programmata", che dovrà contenere tutte le attività da effettuarsi sulle attrezzature, le apparecchiature e le strutture oggetto di manutenzione.

e) Assistenza tecnica, professionale e logistica prestata in favore dell'Amministrazione per l'eventuale esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria

La DA dovrà prestare in favore dell'Amministrazione assistenza tecnica, professionale e logistica finalizzata all'eventuale esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, così come definiti nel seguito, senza che per questo sorga a carico dell'Amministrazione alcun obbligo di realizzazione di detti interventi.

ART. 45 - Conduzione e manutenzione degli impianti

Il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti contempla le seguenti attività a cura ed onere della DA:

CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

La conduzione degli impianti riguarda tutte le attività, da svolgersi nell'assoluto rispetto delle normative vigenti di riferimento e delle norme di buona tecnica, per il mantenimento in efficienza e la messa e tenuta in esercizio degli impianti.



La DA dovrà sovrintendere al regolare funzionamento degli impianti ed assicurarne la verifica costante dello stato complessivo, sia ai fini della sicurezza che della funzionalità, con l'obbligo di segnalare all'Amministrazione ogni eventuale anomalia o stato di pericolo.

E' fatto obbligo alla DA di mantenere in esercizio gli impianti e relativi componenti ed apparecchiature di controllo produzione, distribuzione e regolazione, e di effettuare un costante controllo della conformità dei parametri funzionali.

La conduzione deve essere effettuata da personale qualificato e professionalmente abilitato secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente.

La D.A., provvede a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria per usura o rottura delle strutture ed impianti d'uso, compresi arredi, mantenendole in efficienza. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano nel seguito alcune delle attività di conduzione e manutenzione impianti e gestione strutture previste a carico della DA:

- adeguamenti normativi;
- Manutenzione con relativa sostituzione di tutta la componentistica e dei cablaggi dei Q.E.
- Manutenzione e verifica PAPI con relativa taratura/calibrazione;
- Manutenzione e verifica lampade di segnalazione perimetrale;
- Lampade segnalazione ostacolo;
- Fari segnalatori pista;
- Manica a vento, asta con relative lampade di segnalazione e componenti elettrici e meccanici;
- Impianti fognari;
- Platee in C.A., Pulizia, Sgombero neve e taglio erba;
- Segnaletica orizzontale;
- Porta hangar;
- Gestione e manutenzione carriponte;
- Disoleatore;
- Gruppi elettrogeni;
- Sistemi automatici di accensione luci;
- Grondaie e sistemi di deflusso acque piovane
- accensione e spegnimento di impianti e componenti di impianto, laddove previsto;
- gestione delle variazioni di orario di funzionamento di impianti;
-
- esercizio e vigilanza delle Centrali Termiche ove presenti conformemente a quanto previsto dal DPR 412/1993 ss.mm.ii., dal D.Lgs 192/2005 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs 4/2008 ss.mm.ii.;
- erogazione dei livelli di illuminamento attesi;
- mantenimento in efficienza della cartellonistica obbligatoria per legge;
- aggiornamento e tenuta dei libretti matricolari e dei certificati di tutte le apparecchiature a pressione e di tutte le apparecchiature di cui alle norme tempo per tempo vigenti, con annotazione delle relative scadenze dei termini delle visite periodiche;
- gestione dell'alternanza di esercizio di componenti ed apparecchiature che dispongono di una riserva;
- approvvigionamento di carburante per impianti termici, gruppi elettrogeni e motopompe antincendio.



Nota: Per manutenzione ordinaria si intende quella che si esegue periodicamente a scopo preventivo sugli impianti esistenti; in carenza di manutenzione ordinaria non è ammissibile il ricorso a manutenzione straordinaria con accollo dei costi alla S.A.

L'operatore economico affidatario dovrà comunque redigere il Piano di Manutenzione programmata, da sottoporre agli uffici competenti e che dovrà essere approvato in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.

Data la peculiarità del servizio, la D.A. è comunque obbligata alla pronta esecuzione di tutte quelle opere e attività ordinarie e straordinarie, necessarie a garantire la continuità dello stesso. Resta in capo alla stessa qualsiasi responsabilità civile e penale legata all'interruzione del servizio su qualunque infrastruttura di cui al presente capitolato conseguente alla mancata esecuzione di qualunque tipo di manutenzione.

Qualora le opere non siano di competenza della D.A. esse saranno compensate separatamente. Restano a carico della S.A. gli interventi di manutenzione straordinaria sulle opere edili delle seguenti strutture:

- Completo rifacimento della platea in c.a. elisuperficie (escluso rifacimento segnaletica orizzontale e ritrattatura apparecchiature di ausilio all'atterraggio);
- Disoleatore
- Bacino di contenimento
- Sistemi di allontanamento acque piovane e reti acque bianche
- Fognature (escluso relativa pulizia ordinaria periodica anche a mezzo autospurgo) - Hangar
- Palazzina foresteria

Rimane inteso che le attività di ordinaria manutenzione rimangono in capo alla D.A.

Art. 46. - **Manutenzione Full Risk**

La manutenzione riguarda le seguenti attività:

1. Manutenzione preventiva: manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto e relativi componenti ed apparecchiature). La manutenzione preventiva include:

la manutenzione programmata: manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale predefinito e, precisamente, in base alle frequenze riportate nel Piano di Manutenzione programmata prodotto dalla DA ed approvato in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto della SA.

Le attività di manutenzione preventiva programmata eventualmente prescritte da norme vigenti in materia e norme tecniche di riferimento, o da quanto espressamente previsto da manuali d'uso e manutenzione degli impianti, componenti ed apparecchiature, devono ritenersi dunque integrative rispetto a quanto definito nel citato Piano di Manutenzione programmata;

la manutenzione ciclica: manutenzione preventiva effettuata in base a cicli di utilizzo prefissati;

la manutenzione secondo condizione: manutenzione preventiva basata sul monitoraggio delle prestazioni di un'entità e/o dei parametri significativi per il suo funzionamento e sul controllo dei provvedimenti conseguentemente adottati.



2. Manutenzione correttiva: manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria, e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta. La manutenzione correttiva/a guasto prevede:

la manutenzione differita, ossia la manutenzione correttiva che non è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un'avaria che non compromette la continuità del servizio;

la manutenzione d'urgenza, ossia la manutenzione correttiva che è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un'avaria che può compromettere la continuità del servizio;

Si tratta di interventi riparativi, inerenti avarie rilevate sia nel corso delle attività di conduzione e manutenzione preventiva e sia a seguito di apposite segnalazioni/richieste di intervento attivate dall'Amministrazione.

La manutenzione correttiva full Risk, potrà essere effettuata dal medesimo personale addetto alle attività di conduzione ed alle attività di manutenzione preventiva degli impianti.

Detti interventi dovranno ritenersi prontamente esecutivi, senza necessità di specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, che comunque deve esserne sempre e costantemente informata.

Le attività di manutenzione devono essere effettuate da personale qualificato e professionalmente abilitato secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente.

All'interno delle attività di conduzione e manutenzione devono intendersi incluse, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, la sostituzione (fornitura e posa in opera) di prodotti, materiali e ricambistica di cui al seguente elenco, non esaustivo ovvero tutto ciò che occorre allo svolgimento delle stesse:

- materiale di consumo e minuteria varia, quali stracci e prodotti per le pulizie, grasso, vernici, ossigeno, acetilene ed elettrodi per saldature, baderne, canapa, teflon, grafite, guarnizioni e raccordi comuni, materiale per il ripristino di brevi tratti di coibentazione, viteria, bulloneria e cavetteria, lampade spia e di segnalazione per quadri, fusibili e starter comuni, nelle quantità e tipologie occorrenti;
- cuscinetti e tenute varie, nelle quantità e tipologie occorrenti;
- lampade per sistemi di illuminazione interna ed esterna del tipo normale, di sicurezza e di emergenza, nelle quantità e tipologie occorrenti;
- malte, colle, resine e quant'altro necessario a piccoli interventi su opere edili.

ART. 47. - **Manutenzione Straordinaria**

Manutenzione straordinaria intesa come attività e lavori:

- **di sostituzione di impianto (o sue parti rilevanti) per fine ciclo di vita, così come attestato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione;**
- **di trasformazione/ampliamento/spostamento di impianto (o sue parti rilevanti);**
- **conseguenti ad eventi eccezionali (alluvioni, incendi, furti, manomissioni, ecc).**

Si tratta di interventi, del tutto eventuali e scaturenti da oggettive o particolari esigenze dell'Amministrazione, il cui importo andrà computato, al lordo dei costi della manodopera, secondo il prezzario di riferimento della Regione Basilicata e, in mancanza di riferimenti, listini DEI.



La manutenzione straordinaria degli impianti non potrà essere effettuata dal personale addetto alle attività di conduzione (ivi compreso il personale addetto al presidio tecnologico degli impianti) e manutenzione full risk.

In quanto remunerati con corrispettivo extra, detti interventi necessitano sempre e comunque di apposita preventivazione da parte della DA e formale approvazione da parte dell'Amministrazione. L'assistenza tecnica fornita non fa sorgere a carico della SA alcun obbligo di realizzazioni di detti interventi.

Art. 48. - **Tenuta ed aggiornamento del registro antincendio**

Alla DA è delegata, così come richiesto dal DPR 37/1998 e ss.mm.ii. e dal DPR 151/2011 e ss.mm.ii., la compilazione del Registro Antincendio, per tutte le strutture in cui risultano presenti una o più attività soggette al controllo dei VV.F..

L'aggiornamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 3 giorni lavorativi dall'esecuzione delle relative attività.

Si riporta nel seguito una descrizione esemplificativa dei dati minimi che devono essere riportati nel Registro Antincendio:

- descrizione dell'attrezzatura/impianto;
- indicazione del numero di matricola dell'attrezzatura/impianto; - descrizione della tipologia di attività effettuata; - indicazione della relativa data di esecuzione.

ART. 49. - **Terzo Responsabile**

La DA assume la funzione di Terzo Responsabile così come definito dall'art. 1, comma 1, del DPR 412/1993 e ss.mm.ii. e dal DPR 74/13 e ss.mm.ii.

Il Terzo Responsabile ha la responsabilità di condurre gli impianti termici secondo le prescrizioni riportate nei manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature, ovvero secondo la normativa UNI e CEI per quanto di competenza.

La DA sarà dunque tenuta a:

- accertare, al momento della presa in consegna degli impianti, la sussistenza del Libretto di Impianto, ed in ogni caso provvedere alla sua istituzione;
- trascrivere sul Libretto di Impianto i dati relativi al funzionamento dell'impianto, relativamente ai parametri di combustione, al consumo di combustibile e di energia termica ed agli interventi manutentivi effettuati;
- gestire la reportistica relativa alle attività di controllo e manutenzione svolte, con indicazione dettagliata di tutti gli interventi effettuati e degli eventuali componenti sostituiti. Il Libretto di Impianto dovrà risultare conforme a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

L'assunzione da parte della DA del ruolo di "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici" obbliga la stessa ad espletare tutte le funzioni, le operazioni e le dichiarazioni previste dalla vigente normativa di riferimento.

ART. 50 - **Consegna Impianti**

La D.A. prenderà in consegna le strutture e gli apparati oggetto di Gara tramite redazione di apposito verbale in contraddittorio e manterrà costantemente corrispondente a quanto consegnato e/o comunque conforme alle norme tempo per tempo vigenti, per restituirle integralmente ed in piena efficienza, all'atto della cessazione del rapporto contrattuale, salvo rivalsa da parte della S.A.



Servizio Sanitario Regione Basilicata
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Via Torraca n. 2 85100 Potenza
Tel. 0971310111

Titolo III – CLAUSOLA SOCIALE - dall'art. 1 della legge regionale della Basilicata n. 24 del 15 febbraio 2010

ART. 51 – Riassorbimento del personale

Tutti i servizi oggetto dell'appalto devono essere prestati da personale qualificato, nel pieno rispetto delle vigenti normative di riferimento.

In ragione di quanto disposto dall'art. 1 della legge regionale della Basilicata n. 24 del 15 febbraio 2010, è previsto ad onere della DA "l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e della normativa vigente sugli appalti, nonché le condizioni economiche e contrattuali già in essere".

Si rimanda in proposito a quanto contenuto nell'apposita Appendice 5 al Presente Capitolato, recante dati ed informazioni di massima inerenti il personale attualmente in servizio presso le singole strutture sanitarie appartenenti a ciascun lotto di gara.



ALLEGATO

"INDICAZIONI DI MASSIMA SULLE STRUTTURE IMPIANTI E APPARATI OGGETTO DEL PIANO DI MANUTENZIONE"

Elisuperficie Area esterna

Impianto di illuminazione/segnalazione

1. Luci perimetrali;
2. Radenti;
3. Papi;
4. Maniche a vento;
5. Faro aeronautico;
6. Lampioncini esterni;
7. Luci segnalazione ostacoli interni ed esterni

Sistema antineve/ghiaccio piazzola

1. Cavi scaldanti;
2. Termostato;

Quadri elettrici e di comando

1. Armadi da parete;
2. Interruttori magnetotermici;
3. Interruttori differenziali;

Gruppi elettrogeni

1. Gruppo elettrogeno prova;
2. Canalizzazioni;
3. Verifica scorta gasolio;
4. Verifica scorta olio;

Platea in c.a. elisuperficie

1. Platea verifica assenza lesioni o fessurazioni;
2. Verifica assenza smottamenti terreno;

Segnaletica orizzontale

1. Ispezioni e controlli

Le ispezioni e controlli della segnaletica orizzontale di piazzale si suddividono in:

- ispezioni giornaliere (solo sulle elisuperficie a servizio delle Basi);
- ispezioni programmate con cadenza mensile al fine del controllo dello stato di efficienza della segnaletica orizzontale tramite l'impiego di retroriflettometro, strumento che consente di valutare con precisione i valori del fattore di luminanza Beta (cromaticità), i valori dei coefficienti di luminanza retroriflessa RL (luminosità percepita con i proiettori esterni) e di luminanza in condizioni di illuminazione alla luce del giorno o in presenza di illuminazione diffusa Qd secondo Il regolamento ENAC "Costruzione ed esercizio degli eliporti". I valori da considerare di riferimento per i diversi parametri sono _ Luminanza Beta: in funzione del colore della vernice _ Luminanza retroriflessa RL: pavimentazione



Servizio Sanitario Regione Basilicata
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

Via Torraca n. 2 85100 Potenza
Tel. 0971310111

asciutta, -pavimentazione bagnata - pavimentazione sotto pioggia _ Luminanza diffusa
Qd pavimentazione asciutta.

Se da questi controlli un particolare stato di degrado della segnaletica è rilevato, tale fatto deve essere immediatamente evidenziato nella compilazione della scheda di ispezione al fine di predisporre immediati eventuali interventi di ripristino.

Disoleatore

1. Verifica disoleatore e livello sostanze da smaltire

Cancello d'ingresso elisuperficie

1. Cancello verifica integrità e funzionalità;

Recinzione perimetrale

1. Recinzione verifica integrità;

Aree a verde

1. Verifica altezza erba min 20-25 cm per il bird strike;

Bacino di contenimento

1. Verifica muro di contenimento;
2. Verifica funzionalità pompe sommerse;

Sistemi di allontanamento acque piovane

1. Verifica pozzetti, caditoie e pluviali;

Deposito carburante

1. Verifica integrità deposito;
2. Verifica erogatori;
3. Verifica Q.E.;
4. Verifica apparati antincendio;

Elisuperficie Hangar (ove presente)

Impianto di illuminazione

1. Luci hangar (tutte le tipologie);
2. Luci emergenza (tutte le tipologie);

Quadri elettrici

1. Armadi da parete;
2. Interruttori magnetotermici;
3. Interruttori differenziali;

Sistema di rilevazione fumi

1. Verifica sensori e loro funzionamento

Fabbricato

1. Verifica parti murarie;
2. Verifica accessi;



Servizio Sanitario Regione Basilicata
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

a

Via Torracca n. 2 85100 Potenza
Tel. 0971310111

3. Sistemi di allontanamento acque piovane (pozzetti, caditoie e pluviali);

Porta hangar

1. Verifica funzionalità porta hangar;
2. Verifica ortogonalità porta hangar;

Impianto idrico sanitario e di condizionamento

Verifica porte REI

Elisuperficie struttura centro operativo foresteria (ove presente)

Impianto di illuminazione

1. Luci struttura (tutte le tipologie);
2. Luci emergenza (tutte le tipologie);

Quadri elettrici

1. Armadi da parete;
2. Interruttori magnetotermici;
3. Interruttori differenziali;
4. Centrale allarmi;

Sistema di rilevazione fumi

2. Verifica sensori e loro funzionamento

Fabbricato

1. Verifica parti murarie;
2. Verifica accessi;
3. Sistemi di allontanamento acque piovane (pozzetti, caditoie e pluviali);

Porte ed infissi

1. Verifica funzionalità porte ed infissi:

Impianto idrico sanitario e di condizionamento

1. Caldaia/centrale termica;
2. Chiller;
3. Condizionatori;
4. Split/terminali

Impianto telefonia/dati

Verifica porte REI